



GRUPPO TELECOM ITALIA

Telecom Italia Sparkle S.p.A
Bilancio 2012

TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
Sede Legale: Roma - Viale Cristoforo Colombo, 142

Capitale Sociale: 200.000.000 Euro Int. Vers.
Numero codice fiscale e di iscrizione al registro delle imprese: 05305181009

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2012 di Telecom Italia Sparkle

INDICE

ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2012	4
HIGHLIGHTS	5
DATI ECONOMICO-FINANZIARI-OPERATIVI	7
PRESENZA INTERNAZIONALE E POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO	10
STRUTTURA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2012	12
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	13
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO	14
SOCIETA' PARTECIPATE	25
OPERAZIONI SOCIETARIE ED ALTRI EVENTI DI RILIEVO	26
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	28
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2013	28
ALTRE INFORMAZIONI	28
PROPOSTA DI DELIBERA	30

ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2012

Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Sparkle ⁽¹⁾

Presidente	Valerio Cavallo
Amministratore Delegato	Riccardo Delleani
Consiglieri	Francesco Armato Simone Battiferri Antonio Migliardi Roberto Giuseppe Opilio Alessandro Talotta Enrico Zampone

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Presidente	Carlo Delladio
Sindaci Effettivi	Marco Mencagli Michela Zeme
Sindaci Supplenti	Roberto Capriata Stefano Spiniello

Società di revisione ⁽³⁾

PricewaterhouseCoopersS.p.A. (PwC)

¹ Nominato dall'Assemblea del 3 Aprile 2012

² Nominato dall'Assemblea del 28 Marzo 2011

³ Incarico conferito dall'Assemblea del 27 Aprile 2010

HIGHLIGHTS

● Risultati economici

Ricavi: I Ricavi ammontano a 1.200,6 milioni di euro, di cui 935,1 milioni di euro per traffico Fonia, 174,6 milioni di euro per ricavi IP/Dati e Mobile, 75,3 milioni di euro per MNCs e 15,6 milioni di euro per il totale Altri Servizi; rispetto al 2011 si registra una flessione dei Ricavi lordi di 29,5 milioni di euro (-2,4%) dovuto anche alla riduzione di ricavi impulsivi riportati nel 2011 nell'ambito degli "altri servizi" e legati a riclassificazioni contabili (circa 19 milioni di euro).

Il business fonia è sostanzialmente in linea con gli andamenti dell'esercizio precedente (+4,5 milioni di euro; +0,5%), con la riduzione dei ricavi su traffico entrante (-17,3%) ed uscente (-10,6%) compensata da un significativo incremento dei ricavi di transito (+12,6%). Nel business Dati/IP e Mobile Services l'incremento dei volumi non ha compensato la riduzione dei prezzi derivante dalla pressione competitiva e registra quindi una flessione per 5,0 milioni di euro (-2,8%). I ricavi per la Clientela Corporate Multinazionale risultano in contrazione per 8,5 milioni di euro (-10,1%) risentendo dell'accresciuta pressione competitiva sui servizi tradizionali e dal negativo andamento dello scenario macroeconomico.

EBITDA: pari a +104,0 milioni di euro, presenta una diminuzione rispetto al 2011 di 27,7 milioni di euro, ascrivibile principalmente al citato decremento dei ricavi da traffico entrante ed uscente e contestuale incremento dei Ricavi da transito con conseguente riduzione della marginalità media. Nel 2012 la Società ha sviluppato azioni di contenimento dei costi sia per acquisti di materiali e servizi esterni, sia di personale che tuttavia non sono stata sufficiente a recuperare il calo di marginalità.

EBIT: ammonta a +46,1 milioni di euro, -20,1 milioni di euro rispetto al 2011. Sull'evoluzione del margine ha inciso, oltre al già citato peggioramento dell'EBITDA, una riduzione del saldo plusvalenze/minusvalenze pari a 5,1 milioni di euro.

Utile netto: Il risultato dell'esercizio 2012 evidenzia un utile pari a 99,0 milioni di euro in crescita, rispetto al 2011, per 7,0 milioni di euro. A fronte della riduzione dei margini operativi si evidenzia un significativo miglioramento dei proventi netti da partecipazioni che migliorano di 15,8 milioni di euro e del carico delle imposte (-11,1 milioni di euro).

● Investimenti

Investimenti industriali (di competenza): Nell'esercizio 2012 ammontano a 25,2 milioni di euro contro i 28,2 milioni di euro del 2011 e sono riferiti, principalmente, ai servizi IP/Dati ed alla Managed Bandwidth.

● Posizione finanziaria netta

Al 31 dicembre 2012 la Società mostra una posizione finanziaria netta attiva pari a 207,8 milioni di euro. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2011 è pari a 50,3 milioni di euro (-19,5%) ed è principalmente riconducibile a:

- Utile, ammortamenti e rivalutazioni nette per 129,7 milioni di euro;
- Variazione negativa dei crediti e debiti commerciali per 17,2 milioni di euro;
- Variazione negativa degli altri crediti e debiti per 26,3 milioni di euro
- Variazione negativa dei crediti e debiti per imposte sul reddito per 10,7 milioni di euro
- Investimenti Industriali per cassa per 28,4 milioni di euro;
- Pagamento dividendi per 94,0 milioni di euro.

- **Restatement**

La società, in linea con la Controllante Telecom Italia, ha deciso di applicare, così come consentito, in via anticipata a partire dal bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti), recepito dalla Unione Europea nel giugno 2012.

Lo IAS 19 (2011) prevede in particolare, per i piani a benefici definiti (ad es. TFR), la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali ("rimisurazioni") fra le altre componenti del conto economico complessivo e quindi direttamente a patrimonio netto, eliminando così le altre opzioni precedentemente previste (compresa quella adottata dal Gruppo Telecom Italia che iscriveva dette componenti tra i Costi del personale del conto economico separato). Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali (questi ultimi riclassificati tra gli oneri finanziari) rimangono iscritti a conto economico separato.

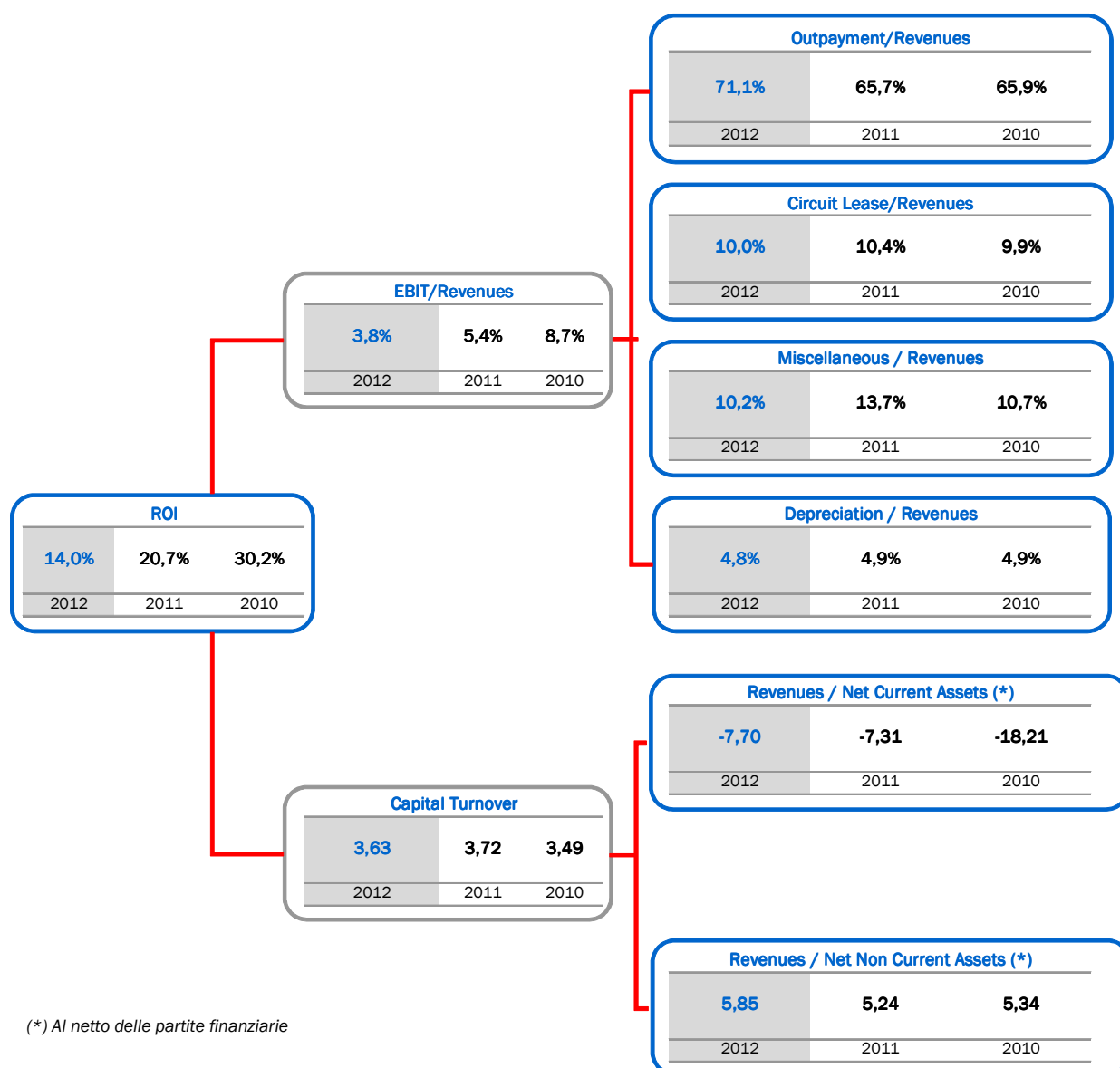
L'applicazione anticipata di dette modifiche ha comportato la rideterminazione dei valori di conto economico separato, di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del 2011, nonché dei movimenti del patrimonio netto al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011.

- **Razionalizzazione delle attività nella Repubblica di San Marino.**

Nel mese di Giugno è stato finalizzato il progetto riorganizzazione del business nella Repubblica di San Marino che ha portato all'accorpamento, con effetto 1° luglio, nella Telecom Italia Sparkle delle attività di wholesale internazionale e di gestione del traffico etnico attualmente gestite dalla controllata Telecom Italia San Marino.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI-OPERATIVI

- Albero del ROI (Return on Investment)



● **Dati Sintetici Economico/Finanziari**

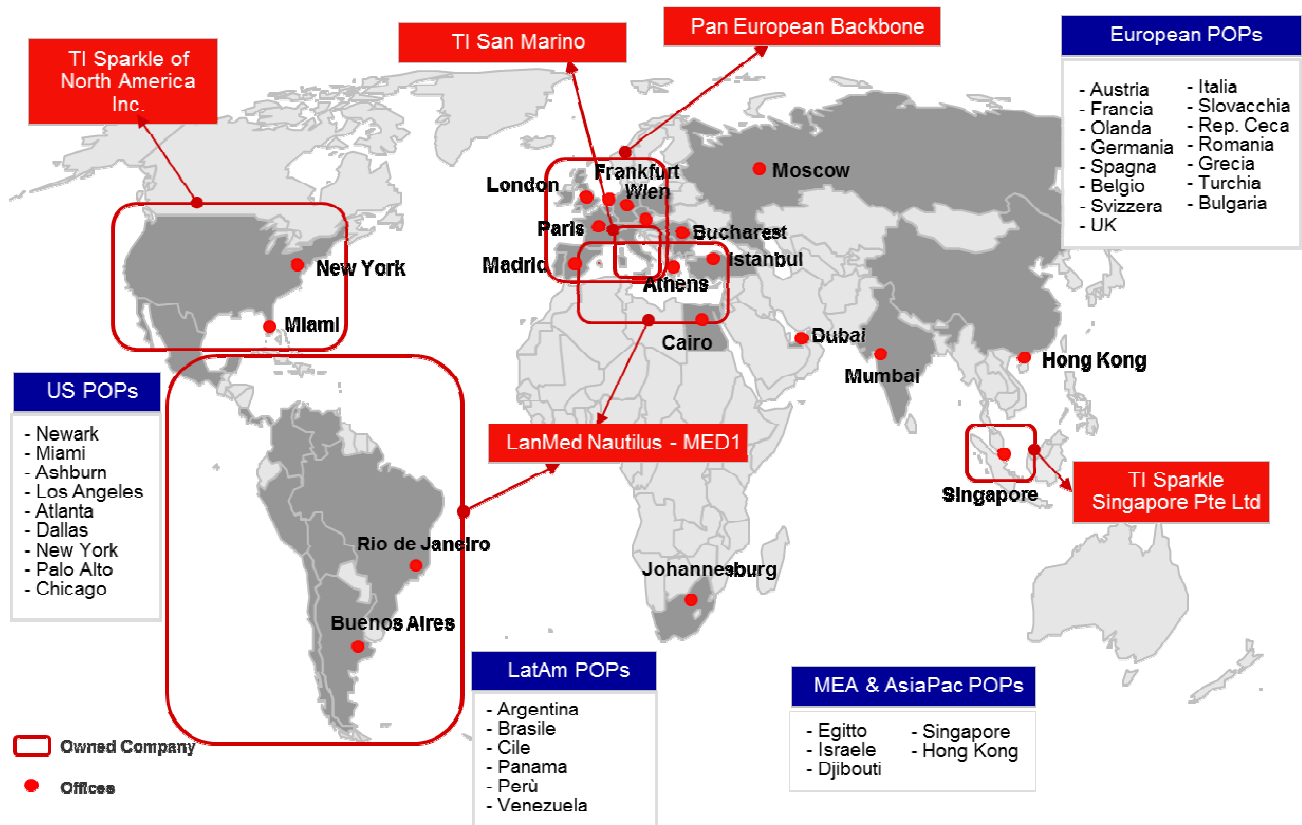
	2012	2011 Restated	2010 Restated	Variazioni '12 vs '11	
				Assolute	%
Dati economici (milioni di euro)					
Ricavi	1.200,6	1.230,1	1.383,2	-29,5	-2,4%
Ricavi Netti	346,7	421,9	472,2	-75,2	-17,8%
EBITDA	104,0	131,8	188,8	-27,7	-21,1%
EBIT	46,1	66,2	120,5	-20,1	-30,3%
Risultato prima delle imposte	111,5	115,6	157,5	-4,1	-3,6%
Utile Netto	99,0	92,0	117,0	7,0	7,6%
Investimenti industriali (di competenza)	25,2	28,2	42,4	-3,0	-10,5%
Dati finanziari (milioni di euro)					
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività Operative	72,7	125,6	-179,1	-53,0	n.s.
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di Investimento	-27,4	35,7	-193,8	-63,2	n.s.
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di Finanziamento	-94,1	-249,9	-0,2	155,8	n.s.
di cui Dividendi	-94,0	-250,0	0,0		
Flusso Monetario Complessivo	-48,8	-88,5	-373,1	39,7	n.s.
Dati patrimoniali (milioni di euro)					
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2010		
Attività non Correnti	517,9	519,9	553,1	-2,1	-0,4%
Attività Correnti	457,3	503,6	670,4	-46,3	-9,2%
Totale Attività/Passività	975,2	1.023,5	1.223,4	-48,3	-4,7%
Patrimonio Netto	480,4	474,9	626,7	5,4	1,1%
Passività non Correnti	118,0	118,6	128,9	-0,6	-0,5%
Passività Correnti	376,8	430,0	467,8	-53,2	-12,4%
Posizione Finanziaria Netta	207,8	258,1	354,4	-50,3	-19,5%
Capitale Investito netto (Patrim. Netto - Posiz. Finanz. Netta Rettificata) (*)	358,6	302,5	358,0	56,1	18,6%
Indici reddituali e finanziari					
Ricavi netti / Ricavi	28,9%	34,3%	34,1%		
EBITDA/Ricavi	8,7%	10,7%	13,7%		
EBIT/Ricavi (ROS)	3,8%	5,4%	8,7%		
Ricavi/Capitale Investito netto medio	3,63	3,72	3,49		
Return on Investment (EBIT/Capitale investito medio)	14,0%	20,7%	30,2%		
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività Operative/Ricavi	6,1%	10,2%	-12,9%		
Investimenti industriali per competenza/Ricavi	2,1%	2,3%	3,1%		
Personale					
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2010		
Personale (consistenza a fine esercizio)	674	749	792	-75	-10,0%
Personale (consistenza media equivalente)					
	2012	2011	2010		
Ricavi/Consistenza media del Personale (milioni di euro)	729,3	762,9	833,9	-33,6	-4,4%
Costi ordinari del personale / Consistenza media del personale (migliaia di euro)	1,6	1,6	1,7	0,0	2,1%
	73,1	76,0	72,6	-2,9	-3,8%

(*) al netto del fondo rischi

- Principali dati operativi

	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2010
Minuti Gestiti <i>milioni di minuti</i>	15.871	15.624	18.907
Uscente	3.642	3.750	4.304
Transiti	8.918	8.555	9.568
Entrante	3.311	3.319	3.559
Clienti MNCs - n° collegamenti			
Servizio MDNS	4.538	4.272	3.763
Servizio IPLC	116	127	133
Banda Venduta (Gbps)	4.194	3.512	2.515
Operatori esteri Connessi	507	498	529
Paesi Raggiunti	122	125	127
Centrali di Commutazione	9	11	11
Di cui in Italia	3	3	3
Di cui in Europa (tramite Pebs)	5	7	7
Di cui in USA (tramite TIS north America)	1	1	1
BackBone Cross Border			
Europa (tramite Pebs) – Km/fibra	55.000	55.000	55.000
Mediterraneo (tramite MED ltd) Km/cavo sottomarino	7.500	7.500	7.000
Atlantico – Km/cavo sottomarino	15.000	15.000	15.000
Sud America (tramite LAN) Km/fibra	30.000	30.000	30.000
Point of Presence	50	49	49
Di cui in Italia	8	8	8
Di cui in Europa	19	18	18
Di cui nel Mediterraneo	5	5	5
Di cui in Asia	2	2	2
Di cui in USA	9	9	9
Di cui in Sudamerica	7	7	7
Telehouses/IXP	51	51	51
Di cui in Italia	1	1	1
Di cui in Europa	40	40	40
Di cui in USA	10	10	10
City Rings	17	17	16

PRESENZA INTERNAZIONALE E POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO



Il Gruppo Telecom Italia Sparkle offre servizi di fonia per reti fisse e mobili, servizi di Dati/IP wholesale e retail in tutto il mondo, grazie ad un'infrastruttura tecnologica "round the clock" all'avanguardia. Il Gruppo ha una presenza particolarmente significativa in Europa, Mediterraneo, Medio Oriente e Sud America e persegue una politica di sviluppo opportunistica in Africa, Asia e Nord America.

Il Gruppo si colloca tra i primi operatori per ricavi da servizi wholesale internazionali, mantenendo una posizione di rilievo sul mercato voce mondiale e sul segmento Dati/IP, con leadership nel bacino del Mediterraneo. In Europa, il Gruppo - facendo leva sugli asset del backbone europeo (rete PEB) - è impegnato nel consolidamento della leadership sul mercato wholesale e nel rafforzamento della posizione di Tier 1 per il transit IP attraverso il potenziamento delle relazioni di peering. Sugli asset europei si fondano anche le opzioni di sviluppo relative all'offerta di servizi MDS (Managed Data Services) rivolti alla clientela Multinazionale, basate su un modello di business snello con presenza selettiva nei mercati di riferimento e nei canali di vendita.

Le reti proprietarie "State-of-the-Art" in Europa ed in Italia rimangono altresì fattori abilitanti nell'elevare a valore la strategia di sviluppo del Gruppo Telecom Italia Sparkle nel Mediterraneo, incentrata sulla partecipazione nei cavi che collegano l'Europa con Africa, Medio Oriente e Far East.

Da luglio 2010 la società Latin American Nautilus, ridenominata Lan Med Nautilus Ltd e nella quale sono confluiti gli asset di Med Nautilus, gestisce la presenza del Gruppo su due delle aree geografiche a maggior crescita, quali il bacino del Mediterraneo e il Sud America.

Nel Mediterraneo il Gruppo si posiziona tra i principali provider di servizi wholesale internazionali e tra i primi Hub IP grazie ad una forte presenza infrastrutturale che include il cavo Mediterranean Nautilus, focalizzato sul bacino del Mediterraneo, e i cavi SeaMeWe4 e IMEWE che assicurano il collegamento tra Europa e Asia. IMEWE, entrato in servizio a Dicembre 2010, unitamente alla recente estensione del cavo Mediterranean Nautilus (tratta Atene-Istanbul), consolideranno ulteriormente la leadership del Gruppo in questa regione, rafforzando nel contempo il posizionamento del Gruppo come partner privilegiato per la direttrice Asia-Europa.

La strategia di rafforzamento del ruolo di global carrier e del posizionamento della Capogruppo Telecom Italia Sparkle nell'area del Mediterraneo trova conferma negli investimenti di rete che hanno interessato il collegamento sottomarino TELMAR tra Francia e Israele e l'estensione dell'esistente cavo Minerva, già operativo nel collegamento tra la Sicilia e Cipro, attraverso il nuovo collegamento tra Cipro e la Grecia (progetto Athena in

collaborazione con l'incumbent cipriota Cyta). L'intero sistema rappresenta un segmento alternativo al cavo MedNautilus, rafforzandone la qualità e l'affidabilità.

Il posizionamento del Gruppo come Hub regionale nel Mediterraneo viene ulteriormente consolidato attraverso i progetti di sviluppo in corso per il rafforzamento dei Data Center di Istanbul, Atene e Catania e il conseguente spostamento sulla catena del valore attraverso l'offerta di servizi Content e Video distribution come risposta alle crescenti esigenze di servizi IT innovativi. Ad inizio 2012 è iniziata, infatti, la commercializzazione dei servizi Cloud attraverso il Data Center di Istanbul, rafforzando l'esistente offerta di co-location con servizi IaaS (Infrastructure as a Service) integrati. La nuova infrastruttura Istanbul-Atene, che include una landing station nella città di Istanbul, posiziona il Gruppo verso clientela corporate localizzata in una regione geografica con un alto potenziale di sviluppo economico.

In America Latina il Gruppo Telecom Italia Sparkle conferma l'obiettivo di mantenere la posizione di "key player" regionale, rappresentando l'operatore di riferimento per le partecipate di Telecom Italia nell'area dei servizi internazionali non solo in logica wholesale ma, valorizzando gli attuali asset e capability del Gruppo Telecom Italia (Intelig, TIM Cellular in Brasile, Telecom Argentina in Argentina), anche in un contesto corporate retail, offrendo servizi al segmento A-end e B-end sui mercati locali già presidiati.

Con riferimento agli USA prosegue, attraverso la partecipata Telecom Italia Sparkle North America, la strategia di espansione della rete IP per l'accesso diretto ai contenuti Internet in qualità di operatore Transit IP free.

In Asia il Gruppo è presente a Dubai, Emirati Arabi, tramite gli uffici di rappresentanza della Capogruppo Telecom Italia Sparkle e attraverso la controllata Telecom Italia Sparkle Singapore, cui è affidato il presidio commerciale della regione (anche attraverso il branch office aperto ad Hong Kong), che offre sia servizi fonia, sia servizi Dati/IP. La presenza è focalizzata a massimizzare i recenti investimenti cogliendo le opportunità offerte dalla forte crescita dell'area e in particolare dei grandi mercati indiani e cinesi, anche attraverso specifiche relazioni di partnership sia in ottica wholesale che retail.

Nel quadro della politica di sviluppo del Gruppo in aree emergenti caratterizzate da alta crescita e da contesti competitivi che possano garantire margini interessanti, è in corso di finalizzazione un accordo con un operatore locale per l'apertura di un POP IP in India, la cui apertura è prevista entro il 2013, sulla scia di quanto già sperimentato con successo a Djibouti con l'apertura del POP IP in partnership con l'incumbent locale Djibouti Telecom.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO SUL MERCATO VOCE E IP

TOP WW Voice Carrier			
	Bn/Mins	2011	2012
1^	Tata	46,0	52,5
2^	Belgacom	27,4	28,5
3^	iBasis	26,2	28,1
4^	FT	20,0	27,0
5^	DT	22,1	26,0
6^	Verizon	32,0	25,0
7^	TIWS/TEF	24,0	24,0
8^	Bharti	na	18,0
9^	TIS	16,0	16,5
10^	IDT	na	15,0
Total WW Market		311,2	322,2

Fonte: TeleGeography e Siti operatori

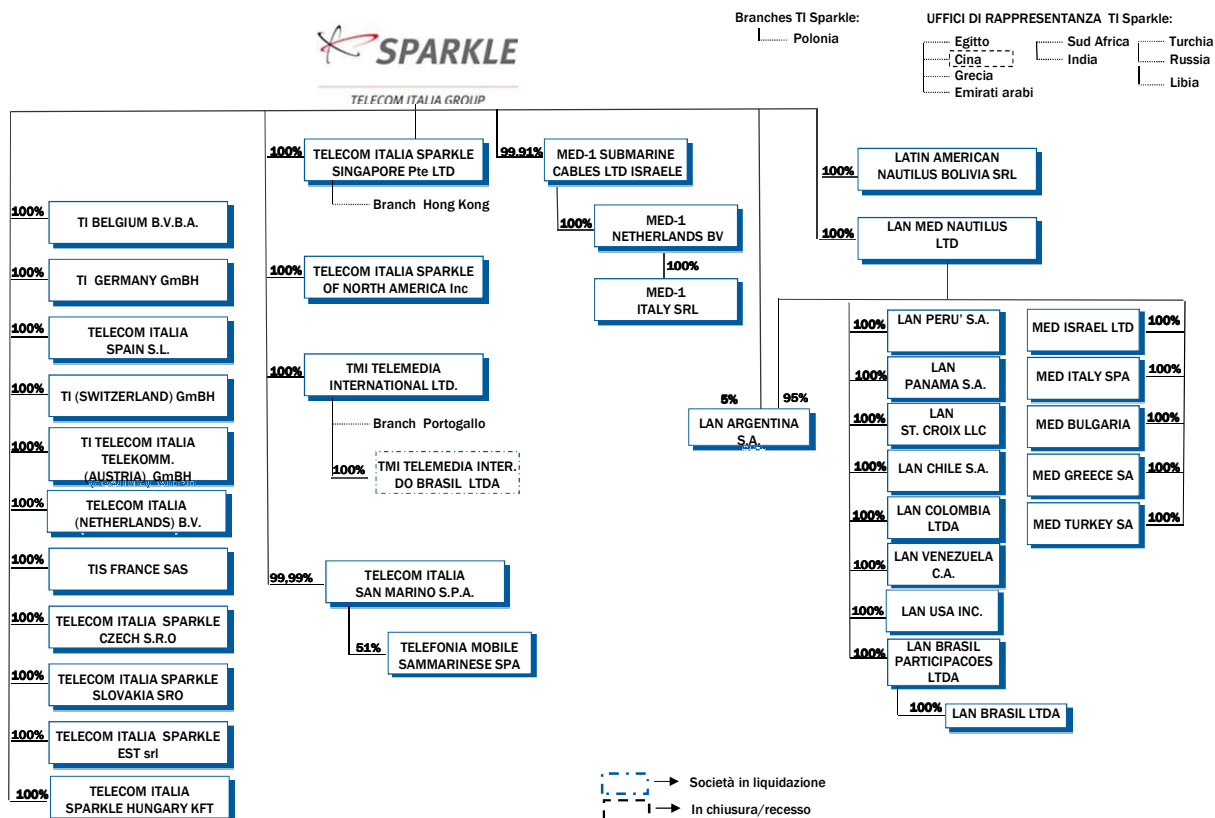
IP Backbone (Renesys)	2012
	Dec
Level 3	1
Global Crossing	2
TeliaNet	3
NTT Communications	4
Inteliquent	5
Cogent Communications	6
Tata Communications	7
Sprint	8
Verizon Business	9
TI Sparkle	10
PCCW Global	11
XO	12

Fonte: Renesys

Le fonti di informazione di settore disponibili evidenziano il consolidamento delle posizioni di leadership della Capogruppo Telecom Italia Sparkle nei 2 segmenti:

- Voce: si colloca tra le prime 10 carrier mondiali in termini di volumi totali, e 5° in termini di volumi voce internazionale wholesale.
- IP: anche il sistema "Se@bone" è tra i primi 10 backbone nel ranking mondiale, dopo una significativa risalita nel corso del 2011; è inoltre leader nell'Area del Mediterraneo e 3° in Europa.

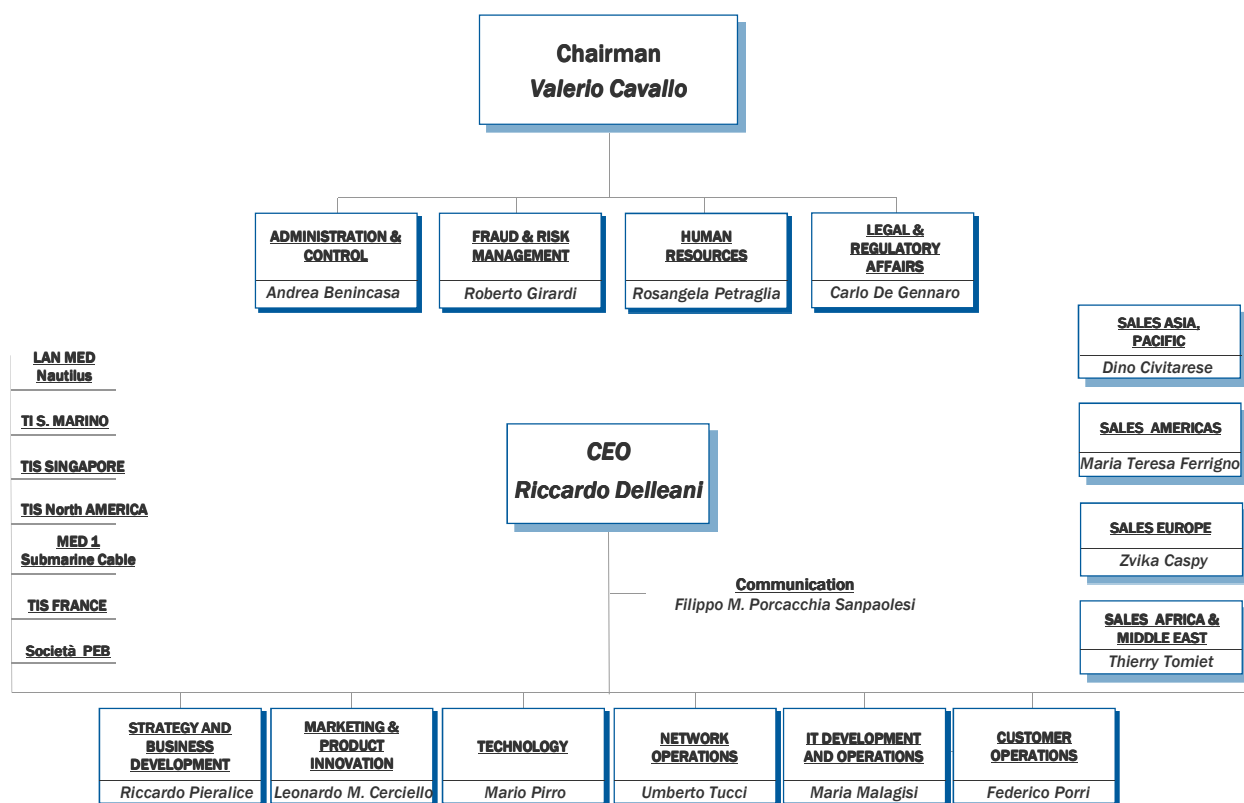
STRUTTURA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2012



Principali modifiche intercorse nel 2012

- L'ufficio di rappresentanza in Argentina è stato definitivamente cancellato dal Registro delle Imprese.
- In data 22 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la chiusura dell'ufficio di rappresentanza di Pechino (Cina).
- In data 2 maggio 2012, a seguito della conclusione del processo di liquidazione, la partecipata Latin American Nautilus Mexico è stata cancellata dal registro locale delle imprese.
- Nel mese di ottobre 2012 si è completato il processo di chiusura della Branch indonesiana, ormai non più operativa, con la cancellazione dal Registro delle imprese locale.
- In data 17 ottobre 2012 la Capogruppo Telecom Italia Sparkle ha aperto un ufficio di rappresentanza in Libia, a Tripoli.
- Le assemblee degli azionisti di Lan Med Nautilus Ltd. e di Mediterranean Nautilus BV, rispettivamente il 16 ed il 18 ottobre 2012, hanno approvato la fusione per incorporazione della società olandese Mediterranean Nautilus BV (subholding delle società del Gruppo MED) nella controllante irlandese Lan Med Nautilus Ltd; la fusione è divenuta operativa con decorrenza 30 novembre 2012.
- In data 5 novembre 2012 si è finalizzato il processo di chiusura dell'ufficio di rappresentanza in Vietnam.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Il 21 dicembre è stato varato il nuovo assetto organizzativo della Capogruppo Telecom Italia Sparkle, con l'obiettivo di migliorare le principali fasi di interazione con i clienti, presidiare in modo integrato i mercati di riferimento, abilitare il progressivo passaggio dal portafoglio legacy verso attività a maggior valore e prospettive di crescita, soprattutto per il mondo IP/Dati, consolidando le capacità di innovazione del sistema.

All'interno dell'organizzazione di Marketing, è stata costituita la funzione di "Key Account Management", che opera in coordinamento con le quattro Aree di Vendita (Asia Pacific, Americas, Europe, Africa & Middle East) per sviluppare le opportunità di business con i Global Account multiregionali, nella logica del rafforzamento della posizione competitiva del Gruppo nei mercati di riferimento. In tale ambito va letto il consolidamento della funzione di "Innovation", a supporto del processo di evoluzione verso un portafoglio di prodotti/servizi innovativi.

E' stata costituita anche una nuova funzione di "Customer Operations" a presidio delle attività di post-sale, billing, credit management e di monitoraggio della qualità dei servizi.

In ambito network sono state separate le attività di progettazione e sviluppo della rete, attribuite alla funzione Technology, dalle operations tecniche (delivery e assurance di tutti i servizi) attribuite alla funzione Network Operations. In quest'ultima funzione sono state anche accentrate tutte le attività dedicate ai Servizi per l'Autorità Giudiziaria.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi	1.200.630	1.230.149
Altri proventi	15.600	9.103
Totale ricavi e proventi operativi	1.216.230	1.239.253
Acquisti di materie e servizi	(1.049.811)	(1.018.637)
Costi del personale	(54.557)	(59.712)
Altri costi operativi	(8.950)	(30.360)
Attività realizzate internamente	1.108	1.224
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	104.021	131.768
Ammortamenti	(57.179)	(59.763)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(723)	(5.809)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	46.120	66.196
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	66.812	51.039
Proventi finanziari	17.043	20.065
Oneri finanziari	(18.503)	(21.715)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	111.471	115.586
Imposte sul reddito	(12.488)	(23.593)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	98.983	91.994

- **Mercato e Consistenze**

Il mercato di riferimento di Telecom Italia Sparkle è costituito dai servizi internazionali (Voce, Dati e Internet) destinati ai clienti "Wholesale" o "Heavy user", cioè agli operatori di rete fissa e mobile, agli Internet Service Provider ed alle aziende Multinazionali.

Nel corso del 2012 sono stati registrati complessivamente 15,9 miliardi di minuti di traffico Voce (in incremento rispetto al dato 2011: +1,6%), mentre risulta venduta capacità trasmissiva IP per 1.954,1 Gbps (contro 1.451,6 Gbps del 2011: +34,6%) e capacità Managed Bandwidth per 2.239,7 Gbps (contro 2.060,4 Gbps del 2011: +8,7%). Al 31 dicembre 2012 i collegamenti totale dei Clienti Multinazionali risultano essere pari a 4.654 (4.399 al 2011) con un incremento di circa il +5,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tali collegamenti, oltre a quelli commercializzati a clienti MNC's italiani, comprendono anche quelli offerti a operatori esteri per la propria clientela multinazionale in termini di IP-VPN, Frame Relay e Managed Bandwidth.

- **Ricavi lordi**

I ricavi lordi complessivi ammontano a 1.200,6 milioni di euro (1.230,1 milioni di euro nel 2011)

Ricavi per traffico Fonia pari a 935,1 milioni di euro (930,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Si evidenzia un leggero incremento dei ricavi lordi rispetto all'anno precedente pari a +4,5 milioni di euro (+0,5%); l'incremento è la risultante di un sensibile incremento dei ricavi dei Transiti +60,5 milioni di euro (+12,6%) e di una riduzione dei ricavi per l'Entrante di -21,3 milioni di euro (-17,3%) e per l'Uscente di -34,7 milioni di euro (-10,6%). Questi ultimi decrementi derivano sostanzialmente dalla pressione sui prezzi unitari che contraddistingue il trend di mercato.

RICAVI IP/DATI e MOBILE SERVICES pari a 174,6 milioni di euro (179,7 milioni di euro nel 2011).

Peggiorano le performance rispetto al 2011 per -5,0 milioni di euro, in particolare: i ricavi del servizio IP-Sea-Bone si sono ridotti di -1,9 milioni di euro (-1,9%), i ricavi del servizio City to City decrementano di -1,4 milioni di euro (-

3,0%), il servizio Country to Country segna +0,5 milioni di euro (+7,1%), Restoration e Altri Servizi complessivamente pesano per -1,0 milioni di euro. Tale andamento è legato alla diminuzione dei prezzi che non è stata completamente compensata dal sensibile incremento delle quantità vendute. I ricavi da Mobile Services (servizi dati per gli OLOs mobili, i.e. Signaling, GRX, etc.) presentano un peggioramento rispetto al 2011 di -1,2 milioni di euro, (-5,0%).

Ricavi MNC's pari a 75,3 milioni di euro (83,7 milioni di euro nel 2011, -8,5 milioni di euro).

I ricavi per la componente estero si sono contratti per -1,5 milioni di euro (-6,0%) mentre per il segmento MNC's Italia, i ricavi derivanti dai servizi innovativi "@broad" diminuiscono di -2,4 milioni di euro (-5,1%). I più tradizionali servizi IPLC hanno segnato un decremento di -4,5 milioni di euro (-41,5%). L'andamento negativo di questo segmento di business è da mettere in relazione oltre che alla forte pressione competitiva anche al negativo scenario macroeconomico che colpisce il segmento di clientela a cui è rivolta l'offerta.

I ricavi verso la Controllante (Fonia+Dati) sono stati pari a 352,3 milioni di euro (29,3% del totale ricavi), in calo rispetto al 2011 (-32,1milioni di euro, -8,3%).

Gli Altri Servizi, al netto delle rettifiche anni precedenti (19,5 milioni di euro) presentano un calo di -1,0 milione di euro (-5,9%) rispetto al 2011.

- **Ricavi netti**

Gli Outpayments per la terminazione del traffico in Italia ed all'estero del 2012 ammontano a 854,0 milioni di euro; rispetto al 2011 si incrementano di 45,7 milioni di euro (+5,7%), coerentemente all'aumento registrato nei ricavi soprattutto della componente transiti.

Il totale Ricavi Netti del 2012 ammonta quindi a 346,7 milioni di euro (-75,2 milioni di euro rispetto al 2011: -17,8%).

(milioni di euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione Assoluta	Variazione %
RICAVI FONIA	935,1	930,7	4,5	0,5%
Fonia Uscente (2)	291,3	326,0	-34,7	-10,6%
Fonia Entrante (2)	102,2	123,5	-21,3	-17,3%
Transiti (2)	541,6	481,1	60,5	12,6%
Outpayment	-845,8	-799,4	46,4	5,8%
Ricavi Netti	89,3	131,3	-42,0	-32,0%
Fonia Uscente (2)	41,3	83,6	-42,3	-50,6%
Fonia Entrante (2)	44,9	41,1	3,8	9,2%
Transiti (2)	3,1	6,5	-3,5	-52,8%
RICAVI IP/DATI e MOBILE SERV	174,6	179,7	-5,0	-2,8%
IP/DATA	152,2	156,0	-3,8	-2,5%
IP SEA Bone	97,0	98,9	-1,9	-1,9%
City to City	46,5	47,9	-1,4	-3,0%
Country to Country	7,1	6,6	0,5	7,1%
Restoration	1,5	2,3	-0,8	-33,8%
Altri Servizi	0,0	0,2	-0,2	-88,1%
MOBILE SERVICES	22,5	23,7	-1,2	-5,0%
Outpayment	-7,1	-7,5	-0,4	-5,2%
Ricavi Netti	15,3	16,1	-0,8	-4,9%
MNCs	75,3	83,7	-8,5	-10,1%
MDNS Estero	23,8	25,3	-1,5	-6,0%
MNCs Italia (1)	51,4	58,4	-7,0	-11,9%
Servizi @broad	45,0	47,5	-2,4	-5,1%
Servizi IPLC	6,4	11,0	-4,5	-41,5%
RICAVI ALTRI SERVIZI	15,6	36,1	-20,5	-56,8%
TRAFFICO DATI	2,0	2,1	0,0	-1,4%
Outpayment	-1,0	-1,4	-0,4	-26,5%
Ricavi Netti	1,0	0,7	0,3	48,0%
Altri Servizi	13,5	14,5	-0,9	-6,6%
Rettifiche Anni precedenti	0,0	19,5	-19,5	-99,8%
TOTALE RICAVI LORDI	1.200,6	1.230,1	-29,5	-2,4%
TOTALE OUTPAYMENT	-854,0	-808,3	45,7	5,7%
TOTALE RICAVI NETTI	346,7	421,9	-75,2	-17,8%

(1) MNC = Clienti Multinazionali Italiani

(2) Sotto il profilo dell'andamento della gestione economica, la performance della Fonia in termini di Volumi ed Economics viene rilevata in funzione dell'Area geografica di origine/destinazione del traffico. Pertanto la ripartizione proposta va interpretata come segue:- Fonia Uscente: traffico originato in Italia e destinato all'estero- Fonia Entrante: traffico originato all'estero e destinato in Italia- Fonia Transiti: traffico originato dall'estero e destinato all'estero

Gli **Altri Proventi** ammontano a 15,6 milioni di euro (+6,5 milioni di euro rispetto al 2011); la voce include recupero costi del personale e prestazioni di servizio per 2,1 milioni di euro, risarcimenti assicurativi, contrattuali e per danni per 4,5 milioni di euro e esubero fondi rischi per 6,1 milioni di euro.

- **EBITDA**

L'EBITDA ammonta a 104,0 milioni di euro, in riduzione, rispetto al 2011, di -27,7 milioni di euro (-21,1%). Il rapporto EBITDA/Ricavi passa da 10,7% del 2011 all'8,7% del 2012.

Gli Acquisti di Materie e Servizi, al netto delle quote da riversare, ammontano a 195,8 milioni di euro, con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari complessivamente a -14,5 milioni di euro (-6,9 %) frutto anche della politica di efficienza perseguita.

La voce è composta, principalmente, dalle seguenti componenti:

- **Acquisti Materie e Beni per la rivendita:** ammontano a 2,0 milioni di euro (+ 0,1 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2011, +2,6%); comprendono essenzialmente, costi per materiali di consumo destinati alla vendita.
- **Costi per prestazioni di servizi esterni:** al netto delle quote da riversare, ammontano a 63,1 milioni di euro e sono in flessione (-6,2 milioni di euro; -8,9%) rispetto al 2011. Includono, tra gli altri, i costi per le Prestazioni Commerciali delle Subsidiaries a favore di TIS (-1,1 milioni di euro; -8,5%); i costi di Manutenzione (-4.9 milioni di euro, -15,9%) il cui decremento è legato ad efficienze e ad elementi impulsivi presenti nel 2011; le spese di Pubblicità e Promozione (+1,1 milioni di euro, +39,7%), legate alla campagna istituzionale, le Spese Viaggio e Soggiorno (-0,7 milioni di euro, -3,8%), la cui diminuzione è legata a politiche di efficienza e i Costi per Consumi energetici (+0,7 milioni di euro, +13,1%), che incrementano a causa dell'aumento dei costi unitari. Tutti i rimanenti costi per servizi diminuiscono di -1,2 milioni di euro (-8,9%).
- **Costi per godimento beni di terzi:** risultano essere pari a 130,7 milioni di euro, con un decremento di -8,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-6,0%). Il trend in diminuzione è legato principalmente ad una contrazione sensibile dei costi per Affitto Circuiti (-6,9 milioni di euro, -5,4%) sia per l'attuazione di politiche di efficienza che per la contrazione di alcune linee di business mentre le locazioni immobiliari si riducono di -1,2 milioni di euro (-13,0%), a fronte delle iniziative di riduzione intraprese nel corso degli ultimi anni.

Il Costo del Personale, che ammonta a 54,6 milioni di euro, presenta una diminuzione, rispetto allo stesso periodo del 2011, di -5,2 milioni di euro (-8,6%) dovuta essenzialmente all'effetto legato alle uscite del personale per mobilità ex lege 223/91.

Gli altri costi operativi ammontano a 8,9 milioni di euro (+21,4 milioni rispetto al 2012). La voce include oneri connessi alla gestione dei crediti per 6,8 milioni di euro.

Nel 2012 si rilevano attività realizzate internamente per 1,1 milioni di euro (con un decremento 0,1 milioni di euro, rispetto al 2011).

- **EBIT**

Gli ammortamenti ammontano a 57,2 milioni di euro (-2,6 milioni di euro rispetto al 2011), mentre le minusvalenze nette sono pari a 0,7 milioni di euro (5,8 milioni di euro nel 2011); nell'esercizio 2011 erano state rilevate minusvalenze connesse alla definitiva dismissione anticipata di capacità trasmissiva in modalità IRU (5,2 milioni di euro) non presenti nel 2012.

L'EBIT risulta essere di 46,1 milioni di euro, -20,1 milioni di euro rispetto al 2011.

In termini percentuali (ROS), l'EBIT rappresenta il 5,4% del fatturato ed è in riduzione rispetto al 2010 (8,7%).

- **Utile Netto**

Il saldo della gestione finanziaria mostra un provento netto pari a 65,4 milioni di euro ed è principalmente costituito dai proventi netti da partecipazioni (66,8 milioni di euro).

In particolare, rispetto al 2011, si evidenzia un miglioramento pari a 16,0 milioni di euro, per effetto

principalmente dei proventi netti da partecipazioni (15,8 milioni di euro) dove si segnalano i dividendi ricevuti dalla controllata LanMed (37,4 milioni di euro) e il parziale assorbimento (15,9 milioni di euro) del fondo svalutazione partecipate della controllata LanMed (15,9 milioni di euro) e della controllata Telecom Italia Sparkle North America (9,6 milioni di euro).

Le imposte sul reddito (12,5 milioni di euro) si riducono rispetto al 2011 per 11,1 milioni di euro principalmente per effetto della riduzione del risultato operativo 2012.

L'utile netto è pari a 99,0 milioni di euro e si incrementa per 7,0 milioni di euro per effetto di quanto sopra descritto.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali		
Attività immateriali a vita utile definita	148.060	165.262
	148.060	165.262
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	158.998	174.577
	158.998	174.577
Altre attività non correnti		
Partecipazioni	183.782	157.282
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	1.008	948
Crediti vari e altre attività non correnti	6.709	5
Attività per imposte anticipate	19.311	21.864
	210.811	180.099
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	(a) 517.869	519.939
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	247.843	245.527
Crediti per imposte sul reddito	2.654	490
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	141.061	142.710
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	65.779	114.866
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	(b) 457.337	503.593
TOTALE ATTIVITA'	(a+b) 975.206	1.023.531

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011
PATRIMONIO NETTO		
Capitale emesso	200.000	200.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	357.538	451.538
Altre Riserve ed utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	(77.171)	(176.606)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (a)	480.367	474.933
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie non correnti	34	34
Fondi relativi al personale	13.349	14.398
Fondi per rischi e oneri	305	340
Debiti vari e altre passività non correnti	104.322	103.804
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (b)	118.009	118.577
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie correnti	8	353
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	376.821	425.698
Debiti per imposte sul reddito	-	3.971
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (c)	376.830	430.022
TOTALE PASSIVITA' (d=b+c)	494.839	548.599
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (a+d)	975.206	1.023.531

• Attività non correnti

Le attività non correnti presentano un saldo di 517,9 milioni di euro con una riduzione, rispetto al 31 dicembre 2011, di 2,1 milioni di euro; le principali variazioni di periodo sono:

- Ammortamenti dell'esercizio per 57,2 milioni di euro
- Investimenti industriali di competenza per 25,2 milioni di euro
- Riduzione fondi svalutazione su partecipazioni per 26,5 milioni di euro

Le principali voci che compongono il saldo sono:

- Diritti d'uso di capacità trasmissiva e diritti di passaggio (125,7 milioni di euro)
- Cavi sotterranei e sottomarini di proprietà (100,1 milioni di euro)
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (16,8 milioni di euro)
- Partecipazioni (183,8 milioni di euro)
- Attività per imposte anticipate (19,3 milioni di euro)

• Attività correnti

Le attività correnti evidenziano un saldo di 457,3 milioni di euro (503,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011) con una riduzione, rispetto al 31 dicembre 2011, pari a 46,3 milioni di euro. Le principali variazioni di periodo riguardano la cassa e le altre disponibilità liquide (-49,1 milioni di euro).

Le principali componenti risultano essere:

- Crediti commerciali lordi per 273,3 milioni di euro (281,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011) che includono situazioni creditorie verso la Controllante Telecom Italia per 97,0 milioni di euro (90,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011), verso le società Controllate per 13,1 milioni di euro (13,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011), verso altre società Controllate e collegate del Gruppo Telecom Italia per 2,1 milioni di euro (1,0 milioni di euro al 31 dicembre 2011); l'esposizione verso terze parti (incluse parti correlate per il tramite di amministratori di Telecom Italia) è pari a 161,1 milioni di euro (176,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011).
- Fondo Svalutazione Crediti Commerciali per 54,0 milioni di euro (49,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011);
- Crediti vari e attività correnti (al netto delle svalutazioni) per 28,5 milioni di euro (13,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011); 23,9 milioni di euro si riferiscono a crediti verso la Controllante Telecom Italia di cui 10,0 milioni di euro relativi al residuo del sequestro preventivo disposto dall'Autorità Giudiziaria così come esposto nella nota "Passività Potenziali, contenziosi, impegni e garanzie" e 13,7 milioni di euro per crediti derivanti dal consolidato fiscale.
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti per 141,1 milioni di euro (142,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011), di cui 140,7 milioni di euro verso la Controllante Telecom Italia
- Cassa e disponibilità liquide equivalenti per 65,8 milioni di euro (114,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011) di cui 61,7 milioni di euro verso la Controllante Telecom Italia.

• Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a 480,4 milioni di euro; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2011 (+5,4 milioni di euro) è sostanzialmente da attribuire all'utile di esercizio (99,0 milioni di euro) e alla distribuzione di dividendi (94,0 milioni di euro).

• Passività non correnti

Le passività non correnti ammontano a 118,0 milioni di euro (118,6 milioni di euro al 31 Dicembre 2011) ed includono 103,2 milioni di euro di risconti passivi a medio/lungo termine.

• Passività correnti

Le passività correnti ammontano a 376,8 milioni di euro, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2011 di 53,2 milioni di euro, riconducibile per 33,1 milioni di euro alla riduzione dei debiti commerciali.

Le principali componenti sono:

- Debiti Commerciali per 252,1 milioni di euro (285,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011), di cui 24,1 milioni di euro verso la Controllante Telecom Italia (26,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011), 29,4 milioni di euro verso le proprie società Controllate (30,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e 10,8 milioni di euro verso altre società controllate e collegate del gruppo Telecom Italia (11,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011); i debiti commerciali verso terze parti (incluse parti correlate per il tramite di amministratori di Telecom Italia) sono pari a 187,7 milioni di euro (217,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011).
- Risconti passivi a breve termine per 14,5 milioni di euro.
- Fondi Rischi Correnti per 88,5 milioni di euro (99,6 milioni di euro al 31 Dicembre 2011), di cui 86,4 milioni di euro connessi alle indagini in corso dell'autorità giudiziaria; il fondo è destinato a fronteggiare i rischi ed oneri di carattere fiscale e legale (ex D.lgs.231); per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Nota "Passività Potenziali, contenziosi, impegni e garanzie" del Bilancio.

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Flusso monetario da attività operative:		
Utile netto dell'esercizio	98.983	91.993
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti	57.179	59.763
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(26.500)	(48.756)
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	2.403	(5.035)
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	1.399	5.809
Variazione dei fondi relativi al personale	(6.561)	(3.862)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	12.714	48.211
Variazione dei debiti commerciali	(29.899)	(26.192)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	(10.720)	12.216
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(26.315)	(8.501)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	(a) 72.683	125.646
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(14.339)	(12.832)
Acquisti di attività materiali per competenza	(10.884)	(15.353)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(25.223)	(28.185)
Variazione dei debiti per attività d'investimento	(3.215)	(2.092)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa	(28.438)	(30.277)
Acquisizione/Versamenti in conto capitale di/in imprese controllate	-	(199)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	1.587	64.606
Acquisizione cassa per fusione TIS Luxembourg e TI UK	-	1.949
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	(573)	(341)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	(b) (27.424)	35.738
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione netta delle passività finanziarie	(82)	84
Dividendi pagati	(94.000)	(250.000)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(c) (94.082)	(249.916)
Flusso monetario complessivo	d=(a+b+c) (48.823)	(88.532)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio	(e) 114.602	203.134
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio	f=(d+e) 65.779	114.602

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(33.551)	(16.412)
Interessi pagati	-	(4)
Interessi incassati	1.696	876
Dividendi incassati	40.987	2.230

	Esercizio	Esercizio
	2012	2011
ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:		
<i>(migliaia di euro)</i>		
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	114.866	203.134
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(264)	-
	114.602	203.134
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	65.779	114.866
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(264)	-
	65.779	114.602

• Flusso Monetario da Attività operative

Nel 2012 si rileva un flusso monetario attivo pari a 72,7 milioni di euro, le sue principali componenti risultano essere:

- Utile di esercizio per 99,0 milioni di euro.
- Ammortamenti per 57,2 milioni di euro.
- Ripristini di valore netti di attività non correnti per 26,5 milioni di euro
- Variazione positiva dei crediti commerciali per 12,7 milioni di euro, di cui:
- Variazione negativa dei debiti commerciali per 29,9 milioni di euro, di cui:

In sintesi, rispetto al 2011, si evidenzia un peggioramento del flusso operativo per 53,0 milioni di euro.

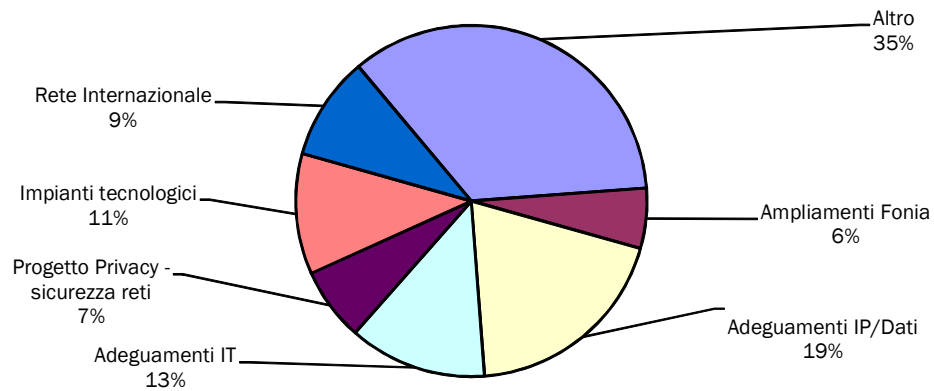
• Flusso Monetario da Attività di Investimento

Nel 2012 sono stati effettuati investimenti netti per 27,4 milioni di euro (a fronte di disinvestimenti nel 2011 per 35,7 milioni di euro).

Gli investimenti industriali di competenza sono pari a 25,2 milioni di euro, così dettagliati:

Investimenti Industriali	2012	2011
<i>(Euro Milioni)</i>		
Rete Italiana	1.0	0.8
Ampliamento Fonia	1.4	1.1
Adeguamenti IP/Dati	4.9	4.8
Ampliamenti MNC's	1.3	1.4
Adeguamenti IT	1.1	3.2
Ampliamenti MB	4.2	7.1
Rete internazionale	2.4	2.4
Routing & Pricing	0.1	0.3
Soluzioni Mobile	1.2	1.8
Impianti Tecnologici	2.8	2.3
Progetto Privacy/Sicurezza Reti	1.7	1.3
Altro	3.1	1.7
Totale	25.2	28.2

Composizione % Investimenti Industriali



Gli investimenti per cassa (al netto dei disinvestimenti industriali) sono pari a 29,0 milioni di euro (30,6 milioni di euro nel 2011)

I disinvestimenti finanziari netti nel periodo sono stati pari a 1,6 milioni di euro e sono dovuti, principalmente, al disinvestimento di attività finanziarie.

- **Flusso Monetario da Attività di Finanziamento**

Nel 2012 il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento è pari a 94,1 milioni di euro (249,9 milioni di euro nel 2011), sostanzialmente riconducibili al pagamento dei dividendi alla Controllante.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
Passività finanziarie non correnti:		
Altre passività finanziarie	34	34
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (a)	34	34
Passività finanziarie correnti		
Altre passività finanziarie	8	354
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (b)	8	354
Totale Debito finanziario lordo c=(a+b)	42	388
Attività finanziarie non correnti		
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(1.009)	(948)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (d)	(1.009)	(948)
Attività finanziarie correnti		
Crediti finanziari e altre attività finanziarie verso Società del Gruppo Telecom Italia S.p.A	(140.739)	(142.468)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(323)	(242)
Disponibilità liquide equivalenti verso Società del Gruppo Telecom Italia S.p.A.	(61.674)	(109.266)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(4.105)	(5.600)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (e)	(206.841)	(257.576)
f=(d+e)	(207.850)	(258.524)
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO g=(c+f)	(207.808)	(258.136)

Al 31 dicembre 2011 la Società mostra una posizione finanziaria netta positiva pari a 207,8 milioni di euro (258,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Le principali componenti sono:

- Attività finanziarie verso Telecom Italia per 140,7 milioni di euro, connesse all'investimento in conto deposito (142,5 milioni di euro nel 2011).
- Disponibilità liquide verso Telecom Italia per 61,7 milioni di euro (109,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011).
- Cassa e altre disponibilità liquide per 4,1 milioni di euro (5,6 milioni di euro nel 2011).

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecipazione Capitale	Imprese partecipanti
CAPOGRUPPO					
TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.	ROMA	EUR	200.000.000	100,0000	TELECOM ITALIA S.p.A.
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE					
LAN MED NAUTILUS Ltd (servizi di telecomunicazioni, installazione e gestione cavi sottomarini per l'offerta di servizi di managed bandwidth)	DUBLINO (IRLANDA)	USD	1.000.000	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS ARGENTINA S.A. (servizi di "managed bandwidth")	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	9.998.000	95,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BOLIVIA S.r.l. (servizi di "managed bandwidth")	LA PAZ (BOLIVIA)	BOB	1.747.600	99,9999	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL Ltda (servizi di "managed bandwidth")	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	6.850.598	99,9999	LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL PARTICIPAÇÕES Ltda 0,0001 LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL PARTICIPAÇÕES Ltda (holding di partecipazioni)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	8.844.866	99,9999	LAN MED NAUTILUS Ltd 0,0001 TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE S.A. (servizi di "managed bandwidth")	SANTIAGO (CHILE)	CLP	13.101.482.259	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS COLOMBIA Ltda (servizi di "managed bandwidth")	BOGOTÁ (COLOMBIA)	COP	240.225.000	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS PANAMA S.A. (servizi di "managed bandwidth")	PANAMA	USD	10.000	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS PERU S.A. (servizi di "managed bandwidth")	LIMA (PERÙ)	PEN	58.916.983	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS St. Croix LLC (servizi di "managed bandwidth")	ISOLE VERGINI (USA)	USD	10.000	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc. (servizi di "managed bandwidth")	FLORIDA (USA)	USD	10.000	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS VENEZUELA C.A. (servizi di "managed bandwidth")	CARACAS (VENEZUELA)	VEF	981.457	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
MED 1 (NETHERLANDS) B.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.200	100,0000	MED 1 SUBMARINE CABLES Ltd
MED 1 ITALY S.r.l. (costruzione e gestione di cavi sottomarini nelle acque territoriali italiane)	ROMA	EUR	548.477	100,0000	MED 1 (NETHERLANDS) B.V.
MED 1 SUBMARINE CABLES Ltd (manutenzione e gestione del cavo lev1)	RAMAT GAN (ISRAELE)	ILS	55.886.866	99,9123	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
MEDITERRANEAN NAUTILUS BULGARIA EOOD (attività di telecomunicazioni)	SOFIA (BULGARIA)	BGN	100.000	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE S.A. (attività di telecomunicazioni)	ATENE (GRECIA)	EUR	111.600	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd (servizi di telecomunicazioni internazionali wholesale)	RAMAT GAN (ISRAELE)	ILS	1.000	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. (possesto e gestione cavi sottomarini)	ROMA	EUR	3.100.000	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
MEDITERRANEAN NAUTILUS TELEKOMÜNİKASYON HİZMETLERİ TICARET ANONİM ŞİRKETİ (servizi di telecomunicazioni)	TAKSIM, ISTANBUL (TURCHIA)	TRY	5.639.065	100,0000	LAN MED NAUTILUS Ltd
TELECOM ITALIA NETHERLANDS B.V. (servizi di telecomunicazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.200	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SAN MARINO S.p.A. (gestione telecomunicazioni in San Marino)	ROVERETA - FALCIANO (SAN MARINO)	EUR	1.808.000	99,9999	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. 0,0001 TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE CZECH S.R.O. (servizi di telecomunicazioni)	PRAGA (REP. CECA)	CZK	0.720.000	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE EST S.R.L. (servizi di telecomunicazioni)	BUCAREST (ROMANIA)	RON	3.021.560	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE HUNGARY K.F.T. (servizi di telecomunicazioni)	BUDAPEST (UNGHERIA)	HUF	2.870.000	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE OF NORTH AMERICA, INC. (servizi di telecomunicazioni e attività di rappresentanza)	NEW YORK (USA)	USD	15.550.000	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE SINGAPORE PTE. Ltd (servizi di telecomunicazioni)	SINGAPORE	USD	5.121.120	99,9999	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. 0,0001 TELECOM ITALIA SPARKLE OF NORTH AMERICA, INC.
TELECOM ITALIA SPARKLE SLOVAKIA S.R.O. (servizi di telecomunicazioni)	BRATISLAVA (SLOVACCHIA)	EUR	300.000	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELEFONIA MOBILE SAMMARINESE S.p.A. (realizzazione e gestione di impianti e servizi di telecomunicazioni mobili)	SAN MARINO (SAN MARINO)	EUR	78.000	51,0000	TELECOM ITALIA SAN MARINO S.p.A.
TI BELGIUM S.P.R.L. - B.V.B.A (servizi di telecomunicazioni)	BRUXELLES (BELGIO)	EUR	3.000.000	99,9967	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI GERMANY GmbH (servizi di telecomunicazioni)	FRANCOFORTE (GERMANIA)	EUR	25.000	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI SWITZERLAND GmbH (servizi di telecomunicazioni)	ZURIGO (SVIZZERA)	CHF	2.000.000	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI TELECOM ITALIA (AUSTRIA) TELEKOMMUNIKATIONSDIENSTE GmbH (servizi di telecomunicazioni)	VIENNA (AUSTRIA)	EUR	2.735.000	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TIS FRANCE S.A.S. (installazione e gestione di servizi di telecomunicazioni per la rete fissa e le attività afferenti)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	18.295.000	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd (offerta di servizi di valore aggiunto e di networking)	LONDRA (REGNO UNITO)	EUR	3.983.254	100,0000	TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL DO BRASIL Ltda (servizi di telecomunicazioni e attività di rappresentanza)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	8.909.639	100,0000	TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd

OPERAZIONI SOCIETARIE ED ALTRI EVENTI DI RILIEVO

- **Copertura perdite**

LAN PANAMA

In data 28 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la copertura delle perdite per 11.712.667 dollari mediante utilizzo di riserve.

TELECOM ITALIA SPARKLE OF NORTH AMERICA

In data 3 dicembre 2012 l'Assemblea degli azionisti della Telecom Italia Sparkle of North America ha dato mandato affinché vengano coperte le perdite accumulate come da Bilancio 2012, tramite l'utilizzo di riserve in conto capitale; l'importo effettivamente utilizzato al 31 dicembre 2012 è pari a 6.045.632,81 Dollari.

- **Distribuzione Dividendi**

LAN PANAMA

In data 28 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione dell'utile del 2011 alla controllante Lan Med Nautilus per un ammontare pari a 830.612 usd.

TI AUSTRIA

In data 15 Marzo 2012 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di un dividendo per 800.000 euro all'azionista Telecom Italia Sparkle (in possesso del 100% delle azioni).

TI BELGIUM

In data 15 Marzo 2012 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di un dividendo per 1.000.000 di euro all'azionista Telecom Italia Sparkle (in possesso del 100% delle azioni).

TI SVIZZERA

In data 19 Marzo 2012 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di un dividendo per 972.480 franchi svizzeri (equivalenti a circa 807 migliaia di euro) all'azionista Telecom Italia Sparkle (in possesso del 100% delle azioni).

TELEFONIA MOBILE SAMMARINESE

Il 21 marzo 2012 l'Assemblea degli azionisti di Telefonia Mobile Sammarinese, società partecipata da TI San Marino al 51%, ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 695.746 euro, di cui 354.830,46 euro di competenza di TI San Marino.

TI SAN MARINO

Il 21 marzo 2012 l'Assemblea degli azionisti di TI San Marino ha deliberato la distribuzione di un dividendo per 944.223,47 euro all'azionista Telecom Italia Sparkle (in possesso del 99,99% delle azioni).

LAN MED NAUTILUS LIMITED

In data 30 Marzo 2012 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione di dividendi per 50.000.000 USD (equivalenti a circa 37,4 milioni di euro) all'azionista Telecom Italia Sparkle (in possesso del 100% delle azioni).

TI SPARKLE: Destinazione Utili 2011 ed altre Riserve

L'Assemblea degli azionisti del 3 Aprile 2012 di Telecom Italia Sparkle S.p.A. ha approvato:

- il riporto a nuovo dell'utile 2011 (pari a 94.196.203,29 Euro).
- la distribuzione della Riserva Sovraprezzo Azioni per 94.000.000,00 Euro.

• **Altre delibere societarie ed eventi di rilievo**

Ufficio di rappresentanza di Pechino

In data 22 febbraio 2012 il CdA di TI Sparkle ha deliberato la chiusura dell'ufficio di rappresentanza di Pechino (Cina).

Cariche Sociali

In data 3 aprile 2012 si è riunita l'Assemblea di Telecom Italia Sparkle che ha provveduto a nominare i Consiglieri che resteranno in carica fino all'approvazione del Bilancio 2014: Francesco Armato, Simone Battiferri, Valerio Cavallo, Riccardo Delleani, Antonio Migliardi, Roberto Giuseppe Opilio, Alessandro Talotta, Enrico Zampone. La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata rinnovata a Valerio Cavallo.

Successivamente si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha riconfermato Riccardo Delleani quale Amministratore Delegato della Società.

Latin American Nautilus Mexico

In data 2 maggio 2012, a seguito della conclusione del processo di liquidazione, la partecipata Latin American Nautilus Mexico è stata cancellata dal registro locale delle imprese.

Razionalizzazione delle attività nella Repubblica di San Marino

Nel mese di giugno è stato finalizzato il progetto riorganizzazione del business nella Repubblica di San Marino che, con decorrenza 1 luglio 2012, ha comportato l'accorpamento nella Capogruppo Telecom Italia Sparkle delle attività di wholesale internazionale e di gestione del traffico etnico precedentemente gestite dalla controllata Telecom Italia San Marino. La nuova mission della controllata sammarinese è quella di fornire servizi di telecomunicazioni, internet e servizi a valore aggiunto nella Repubblica di San Marino, diventando l'operatore di telecomunicazioni di riferimento del Paese; fornisce inoltre alla Capogruppo i servizi di piattaforma per hubbing, etnico e VoIP SME e facilita la realizzazione di testbeds per nuovi prodotti e servizi."

Cessione quota societaria Lan Colombia

Il 24 luglio 2012 l'assemblea di Lan Colombia Ltda ha approvato la cessione a Latin American Nautilus USA Inc. della quota detenuta nella Società dal fiduciario Jaime Trujillo; sono in corso le procedure di registrazione presso le Autorità locali.

Fusione per incorporazione di Mediterranean Nautilus BV in Lan Med Nautilus Ltd

In data 7 settembre 2012 i Consigli di Amministrazione delle società Lan Med Nautilus Ltd e Mediterranean Nautilus BV hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in Lan Med Nautilus Ltd di Mediterranean Nautilus BV, nell'ambito di un processo di razionalizzazione societaria del Gruppo TI Sparkle. Nel mese di ottobre le assemblee degli azionisti delle due società coinvolte nell'operazione di fusione hanno, a loro volta, approvato l'operazione di fusione che si è perfezionata in data 30 novembre 2012.

Ufficio di rappresentanza in Libia

In data 17 ottobre 2012 la Capogruppo Telecom Italia Sparkle ha aperto un ufficio di rappresentanza in Libia, a Tripoli.

Branch Indonesia di Telecom Italia Sparkle

Nel mese di ottobre 2012 si è completato il processo di chiusura della Branch indonesiana della Capogruppo Telecom Italia Sparkle, ormai non più operativa, con la cancellazione dal Registro delle imprese locale.

Ufficio di rappresentanza in Vietnam

In data 5 novembre 2012 si è finalizzato il processo di chiusura dell'ufficio di rappresentanza in Vietnam della Capogruppo TI Sparkle.

Lan Med Nautilus Ltd azionista unico di Mediterranean Nautilus Turkey AS

A far data dal 27 dicembre 2012 Lan Med Nautilus Ltd è azionista unico di Mediterranean Nautilus Turkey AS avendo acquisito le n. 5.630.061 azioni di Mediterranean Nautilus BV (per effetto della fusione per incorporazione di Med BV in Lan Med Nautilus in data 30 novembre 2012) nonché n. 1 azione

rispettivamente da Mediterranean Nautilus Italy SpA e da Mediterranean Nautilus Greece (il 4 dicembre 2012) e da Mediterranean Nautilus Israel Ltd. il (5.dicembre 2012).

Consolidato fiscale Gruppo TI

A far data dal 1 gennaio 2012 la Telecom Italia Sparkle ha ritenuto opportuno aderire alla procedura del consolidato fiscale del gruppo Telecom Italia. Come noto infatti, il Decreto Legislativo 12/12/2003 n. 344, attuando la delega al governo con Legge 7/4/2003 n. 80, ha introdotto la possibilità di realizzare la tassazione consolidata di gruppo Telecom Italia ai fini IRES, mediante formazione di un'unica base imponibile, per somma algebrica presso la Controllante Telecom Italia, degli imponibili positivi e negativi delle società controllate aderenti. La tassazione consolidata, attivabile per Telecom Italia Sparkle a partire dal 1 gennaio 2012 avrà valenza per un periodo minimo di tre esercizi, fatta salva la possibilità di riconferma per ulteriori periodi di pari durata.

L'adesione alla procedura di consolidato fiscale si basa sulla concorde decisione della Controllante TI e di ciascuna società controllata avente titolo ad aderire alla procedura di tassazione consolidata, che è stata comunicata telematicamente in data 16 giugno 2012 per le adesioni relative al triennio 2012-2014 da parte di Telecom Italia.

Sia Telecom Italia, sia Telecom Italia Sparkle hanno valutato positivamente l'opportunità per Telecom Italia Sparkle stessa di aderire al consolidato fiscale a far data dal 1 gennaio 2012 in quanto tale procedura si dimostra del tutto coerente con gli obiettivi di ottimizzazione delle risorse finanziarie e di rafforzamento patrimoniale del gruppo Telecom Italia, dato che consente di assorbire mediante le capienze dei redditi positivi previsti secondo le proiezioni correnti per alcune delle società aderenti, gli imponibili negativi prospettici di altre società anch'esse incluse nell'area di consolidamento.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota "Rapporti con parti correlate" del Bilancio Annuale al 31 dicembre 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2013

Per l'esercizio 2013 la Società prevede di continuare nel recupero di quote di mercato nel segmento Voce, pur perseguendo nell'azione di razionalizzazione del business, salvaguardando la marginalità e la generazione di cassa complessiva.

Più in dettaglio si prevede di perseguire tali obiettivi continuando con una strategia che mira, per ciò che riguarda il mercato Voce Wholesale, ad un approccio selettivo del portafoglio clienti e focalizzato su relazioni ad alto margine, allo sviluppo del posizionamento nel mercato Dati&IP, concentrando la presenza su mercati ad alta crescita e in quelli dove il posizionamento competitivo e infrastrutturale favoriscono il presidio del margine. Per ciò che riguarda il mercato Retail MNCs si adotteranno politiche finalizzate alla protezione della clientela domestica attraverso un'offerta di servizi evoluta e globale e si punterà a progetti di sviluppo selettivi nei mercati esteri anche attraverso l'ampliamento dell'offerta.

La marginalità sarà sostenuta dalla continua ricerca dell'ottimizzazione delle risorse attraverso progetti di efficienza; l'attenzione alla spesa, sia per le spese operative sia per gli investimenti industriali, unita ad una maggiore focalizzazione sulla gestione del capitale circolante, consentiranno di sostenere al meglio la gestione dei flussi di cassa.

ALTRE INFORMAZIONI

- **Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali**

Ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03), Telecom Italia Sparkle rende noto di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per l'anno 2011. Tale documento descrive i criteri tecnici ed

organizzativi adottati per la protezione dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari trattati con strumenti informatici; il DPS contiene, altresì, la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

- **Progetto 404**

La Società, conformemente alle indicazioni della Controllante, partecipa al “Progetto 404” del Gruppo Telecom Italia; il progetto ha l’obiettivo di individuare e implementare le azioni tese a soddisfare i requirements di cui alla *Section 404 del Sarbanes-Oxley Act*.

- **Adozione Codice Etico**

Il Consiglio di Amministrazione dell’11 marzo 2003 ha adottato il Codice Etico del Gruppo Telecom Italia il cui testo aggiornato è stato approvato dal Consiglio d’Amministrazione del 6 novembre 2008. Il Codice Etico si colloca idealmente a monte dell’intero sistema di corporate governance e rappresenta la “carta dei valori” del Gruppo Telecom Italia fondando, in termini programmatici, il corpus di principi cui il Gruppo ispira il proprio agire per una conduzione degli affari eticamente orientata. Il Codice Etico indica gli obiettivi e i valori informativi dell’attività d’impresa, con riferimento ai principali stakeholders con i quali la società si trova quotidianamente ad interagire: azionisti, mercato finanziario, Clienti, comunità, personale.

Come tutti gli strumenti di governance della Società, anche il Codice Etico è fatto oggetto di continua verifica e confronto con l’evoluzione della realtà normativa, delle prassi operative e dei mercati, tenendo altresì conto del riscontro assicurato dal monitoraggio operato dal preposto al controllo interno sul livello di compliance da parte delle strutture.

Il 6 Dicembre 2012 il Consiglio di amministrazione ha approvato un aggiornamento del Codice Etico.

- **Certificazioni**

La Società, in linea con le richieste del mercato nazionale ed internazionale e con le aspettative degli stakeholders, da anni adotta una politica nella gestione dei processi e dei comportamenti che va oltre a quanto richiesto dal Legislatore. A tale scopo e per la necessità di contribuire fattivamente alla difesa dell’ambiente, nel 2005, ha scelto di certificare il Sistema di Gestione Ambientale conformemente a quanto previsto dalla norma ISO 14001. Inoltre, nello stesso anno, ottiene la certificazione per il Sistema di Gestione della Qualità per la clientela Multi National ai sensi della norma ISO 9001. Nel 2009 potenzia la cultura aziendale in tema di sicurezza, orientandosi al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori, ed integra il Sistema di Gestione Ambientale con quello per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, ottenendo anche la certificazione di conformità agli standard internazionali della norma BS OHSAS 18001.

Nel corso del 2012 è stato ottenuto il rinnovo della certificazione OHSAS 18001.

- **Adozione Modello Organizzativo 231**

I valori di trasparenza, correttezza e lealtà cui si ispira il Gruppo Telecom Italia, sono alla base dell’adozione da parte del Gruppo di un modello organizzativo che garantisca l’efficace svolgimento delle attività del Gruppo prevenendo - mediante l’applicazione, in particolare, dei principi previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 (si tratta del decreto legislativo che sancisce la responsabilità dell’impresa in caso di reati commessi dai dipendenti nell’esercizio delle loro funzioni) - situazioni o comportamenti potenzialmente lesivi dell’interesse della società. Il documento rappresenta le linee guida di comportamento da seguire per evitare il verificarsi di situazioni favorevoli alla commissione di reati ex lege 231. Il Modello Organizzativo “231” del Gruppo Telecom Italia è stato adottato per la prima volta in TI Sparkle nel Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2003 e, da ultimo, in una versione aggiornata (la 6.5.0), nel Consiglio di Amministrazione del 12 febbraio 2013. Il Modello Organizzativo “231” viene, infatti, periodicamente aggiornato, sulla base delle nuove fattispecie di reato previste dalle integrazioni apportate dal Decreto Legislativo 231/2001. Si articola in Codice Etico, Principi Generali del Controllo Interno, Principi di Comportamento e Schemi di Controllo Interno.

A partire dal 3 aprile 2012 i compiti di Organismo di Vigilanza sono state attribuiti al Collegio Sindacale, che è così composto:

Carlo Delladio (Presidente)
Marco Mencagli
Michela Zeme

• Sistema di Controllo Interno

Nel corso del 2012 sono proseguite con cadenza mensile le riunioni del Comitato Interfunzionale Antifrode ("CIA"), composto dai Responsabili delle funzioni Anti-frode e Referente 231, Administration & Control, Legal & Regulatory Affairs, Voice Services, Network Development and Operations, che deve pronunciarsi in merito alle azioni da intraprendere nei casi ritenuti più gravi e/o sospetti ed interviene sull'attuazione delle procedure, come pure le riunioni mensili del tavolo operativo "SAL FI" (Stato Avanzamento Lavori Frodi Internazionali).

Nel corso dell'anno si è provveduto ad effettuare il deployment del nuovo Schema di Controllo Interno "Adempimenti in materia di tutela ambientale". Sono state inoltre svolte attività di deployment presso le partecipate estere del Gruppo Sparkle; per tali attività sono state coinvolte 12 società controllate, selezionate principalmente secondo criteri di presenza di personale presso la società, livello di autonomia nell'esecuzione di processi/attività rispetto al capogruppo e rilevanza del fatturato.

In linea con la procedura vigente, si è provveduto all'invio verso l'Organismo di Vigilanza (OdV) dei flussi informativi relativi all'anno 2012. Le verifiche effettuate da Compliance 231 sui dati segnalati dalle funzioni aziendali non hanno portato all'individuazione di situazioni a rischio reato 231.

Recentemente il Gruppo Telecom Italia ha elaborato una nuova versione del Modello Organizzativo 231 (vers. 6.5.0) che recepisce i nuovi reati presupposto introdotti dalla Legge 190 del 6/11/12 (corruzione tra privati e induzione indebita a promettere o dare utilità) nel quadro degli schemi di controllo interno e dei principi di comportamento. Gli aggiornamenti sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione della Società il 12 febbraio 2013 a seguito dell'approvazione da parte del CdA di Telecom Italia del 17 gennaio 2013.

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Sparkle propone la seguente delibera:

L'Assemblea,

- esaminato il Bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2012;
- vista la Relazione sulla gestione a corredo del bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2012;
- preso atto della Relazione del Collegio sindacale e della Relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers (PwC), al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;

Delibera

1. *di approvare il progetto di bilancio d'esercizio di Telecom Italia Sparkle SpA al 31 dicembre 2012 ed il bilancio consolidato di Gruppo, nonché la Relazione sulla gestione a corredo di entrambi;*
2. *di proporre alla convocanda Assemblea di destinare l'utile dell'esercizio 2012 di euro 98.983.295 a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti ad euro 229.333.202;*

- 3 *di proporre alla convocanda Assemblea la distribuzione di un dividendo pari ad euro 99.000.000 mediante utilizzo di pari importo tratto dalla Riserva Sovrapprezzo Azioni;*
4. *di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, affinché apportino ai predetti documenti le variazioni che eventualmente si rendessero necessarie o opportune.*

Per il Consiglio di Amministrazione

Riccardo Delleani

Bilancio al 31 Dicembre 2012 di Telecom Italia Sparkle

INDICE

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	34
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	36
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	37
RENDICONTO FINANZIARIO	38
NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	39
NOTA 2 – PRINCIPI CONTABILI	40
NOTA 3 – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	48
NOTA 4 – ATTIVITA' MATERIALI DI PROPRIETA'	49
NOTA 5 – ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	50
NOTA 6 – ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	53
NOTA 7 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	53
NOTA 8 – CREDITI PER IMPOSTE SUL REDDITO	55
NOTA 9 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	55
NOTA 10 – CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	55
NOTA 11 – PATRIMONIO NETTO	56
NOTA 12 – PASSIVITA' FINANZIARIE (CORRENTI E NON CORRENTI)	57
NOTA 13 – GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	58
NOTA 14 – INFORMAZIONI INTEGRATIVE SU STRUMENTI FINANZIARI	58
NOTA 15 – FONDI RELATIVI AL PERSONALE	62
NOTA 16 – FONDI PER RISCHI E ONERI	65
NOTA 17 – DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	65
NOTA 18 – DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	66
NOTA 19 – PASSIVITA' POTENZIALI, CONTENZIOSI, IMPEGNI E GARANZIE	67
NOTA 20 – RICAVI	72
NOTA 21 – ALTRI PROVENTI	72
NOTA 22 – ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI	72
NOTA 23 – COSTO DEL PERSONALE	73
NOTA 24 – ALTRI COSTI OPERATIVI	74
NOTA 25 – ATTIVITA' REALIZZATE INTERNAMENTE	74
NOTA 26 – AMMORTAMENTI	74
NOTA 27 – PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) DA REALIZZO DI ATTIVITA' NON CORRENTI	75
NOTA 28 – PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI	75
NOTA 29 – PROVENTI FINANZIARI	76
NOTA 30 – ONERI FINANZIARI	76
NOTA 31 – IMPOSTE SUL REDDITO	76
NOTA 32 – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	77
NOTA 33 – ALTRE INFORMAZIONI	86
NOTA 34 – EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2012	88

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

ATTIVITA'

(euro)	note	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali			
Attività immateriali a vita utile definita	3)	148.059.707	165.262.286
		148.059.707	165.262.286
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4)	158.998.241	174.576.863
		158.998.241	174.576.863
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	5)	183.782.142	157.282.142
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	5)	1.008.433	948.040
Crediti vari e altre attività non correnti	5)	6.708.680	4.803
Attività per imposte anticipate	6)	19.311.475	21.864.489
		210.810.730	180.099.474
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	(a)	517.868.678	519.938.623
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7)	247.842.553	245.526.754
Crediti per imposte sul reddito	8)	2.654.423	489.578
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	9)	141.061.402	142.709.932
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10)	65.778.886	114.866.489
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	(b)	457.337.264	503.592.753
TOTALE ATTIVITA'	(a+b)	975.205.942	1.023.531.376

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(euro)	note	31.12.2012	31.12.2011
PATRIMONIO NETTO	11)		
Capitale emesso		200.000.000	200.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni		357.538.352	451.538.352
Altre Riserve ed utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio		(77.171.209)	(176.605.728)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(a)	480.367.143	474.932.624
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	12)	33.726	34.041
Fondi relativi al personale	15)	13.348.829	14.398.410
Fondi per rischi e oneri	16)	304.519	340.171
Debiti vari e altre passività non correnti	17)	104.322.182	103.803.928
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	(b)	118.009.256	118.576.550
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	12)	8.327	353.088
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	18)	376.821.216	425.698.070
Debiti per imposte sul reddito		-	3.971.044
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	(c)	376.829.543	430.022.202
TOTALE PASSIVITA'	(d=b+c)	494.838.799	548.598.752
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(a+d)	975.205.942	1.023.531.376

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(euro)	note	Esercizio 2012	Esercizio 2011 Restated
Ricavi	20)	1.200.630.260	1.230.149.493
Altri proventi	21)	15.600.047	9.103.131
Totale ricavi e proventi operativi		1.216.230.307	1.239.252.624
Acquisti di materie e servizi	22)	(1.049.810.783)	(1.018.637.132)
Costi del personale	23)	(54.556.574)	(59.711.722)
Altri costi operativi	24)	(8.949.857)	(30.359.832)
Attività realizzate internamente	25)	1.108.221	1.224.033
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)		104.021.314	131.767.971
Ammortamenti	26)	(57.178.854)	(59.762.664)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	27)	(722.830)	(5.809.215)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		46.119.630	66.196.092
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	28)	66.811.560	51.039.444
Proventi finanziari	29)	17.042.858	20.065.452
Oneri finanziari	30)	(18.503.176)	(21.714.630)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		111.470.872	115.586.358
Imposte sul reddito	31)	(12.487.577)	(23.592.524)
UTILE DELL'ESERCIZIO		98.983.295	91.993.834
Componenti del Conto Economico Complessivo		398.813	2.202.369
<i>Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti</i>		550.087	3.037.750
<i>Effetto Fiscale</i>		(151.274)	(835.381)
UTILE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		99.382.108	94.196.203

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO DELL'ESERCIZIO 2011

Restated

(euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per Rimisurazione Piani per i dipendenti a benefici definiti	Altre Riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2010	200.000.000	584.279.304	1.286.134	45.124.757	(203.947.255)	626.742.939
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2010:						
Distribuzione Risultato esercizio precedente				120.729	(117.379.777)	(117.259.048)
Distribuzione Riserve		(132.740.952)				(132.740.952)
Avanzo di Fusione TI UK				3.915.218		3.915.218
Piano di Azionariato Diffuso/LTI - Gruppo TI				78.267		78.267
Arrotondamenti					(4)	(4)
Utile complessivo del periodo			2.202.370		91.993.834	94.196.204
Saldo al 31 dicembre 2011	200.000.000	451.538.352	3.488.504	49.238.971	(229.333.202)	474.932.624

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO DELL'ESERCIZIO 2012

(euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per Rimisurazione Piani per i dipendenti a benefici definiti	Altre Riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2011	200.000.000	451.538.352	3.488.504	49.238.971	(229.333.202)	474.932.624
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2011:						
Distribuzione Risultato esercizio precedente						0
Distribuzione Riserve		(94.000.000)				(94.000.000)
Piano di Azionariato Diffuso/LTI - Gruppo TI				52.409		52.409
Arrotondamenti					2	2
Utile complessivo del periodo			398.813		98.983.295	99.382.108
Saldo al 31 dicembre 2012	200.000.000	357.538.352	3.887.317	49.291.380	(130.349.905)	480.367.143

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	note	Esercizio 2012	Esercizio 2011
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE:			
Utile netto dell'esercizio		98.983	91.993
Rettifiche per:			
Ammortamenti		57.179	59.763
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(26.500)	(48.756)
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		2.403	(5.035)
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		1.399	5.809
Variazione dei fondi relativi al personale		(6.561)	(3.862)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		12.714	48.211
Variazione dei debiti commerciali		(29.899)	(26.192)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito		(10.720)	12.216
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		(26.315)	(8.501)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		72.683	125.646
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Acquisti di attività immateriali per competenza	3)	(14.339)	(12.832)
Acquisti di attività materiali per competenza	4)	(10.884)	(15.353)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza		(25.223)	(28.185)
Variazione dei debiti per attività d'investimento		(3.215)	(2.092)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa		(28.438)	(30.277)
Acquisizione/Versamenti in conto capitale di/in imprese controllate	5)		(199)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		1.587	64.606
Acquisizione cassa per fusione TIS Luxembourg e TI UK			1.949
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti		(573)	(341)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(27.424)	35.738
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
Variazione netta delle passività finanziarie		(82)	84
Dividendi pagati		(94.000)	(250.000)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(94.082)	(249.916)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (D=A+B+C)		(48.823)	(88.532)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)		114.602	203.134
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)		65.779	114.602
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:			
(migliaia di euro)		Esercizio 2.012	Esercizio 2.011
Imposte sul reddito (pagate) incassate		(33.551)	(16.412)
Interessi pagati			(4)
Interessi incassati		1.696	876
Dividendi incassati		40.987	2.230
ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:			
(migliaia di euro)		Esercizio 2.012	Esercizio 2.011
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		114.866	203.134
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista		(264)	
		114.602	203.134
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		65.779	114.866
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista		-	(264)
		65.779	114.602

NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

• Forma e contenuto

Telecom Italia Sparkle è una società per azioni (S.p.A.), controllata interamente da Telecom Italia S.p.A. e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede legale in Roma (Italia), Via Cristoforo Colombo 142.

La durata di Telecom Italia Sparkle S.p.A. è fissata, come previsto dallo Statuto, sino al 31 Dicembre 2050.

Telecom Italia Sparkle S.p.A. opera in Italia nel mercato dei servizi internazionali Voce, Dati e Internet, destinati ai Clienti "heavy users", cioè agli operatori di telecomunicazioni fissi e mobili, agli ISP/ASP (mercato Wholesale) ed alle aziende multinazionali.

A partire dall'esercizio che chiude al 31 dicembre 2009, coerentemente con quanto stabilito dalla normativa di riferimento e dal D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005, Telecom Italia Sparkle, in alternativa all'adozione dei principi contabili italiani, ha deciso di applicare nella predisposizione del bilancio di esercizio e dei bilanci intermedi gli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (in particolare i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005).

Il bilancio separato, reso obbligatorio dalle disposizioni contenute nel Codice Civile, è redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili").

La Società si avvale dell'esenzione prevista dal par. 10 dello IAS 27 (Bilancio consolidato e separato) e pertanto non redige ai sensi di legge il bilancio consolidato.

Si precisa, inoltre, che nel 2012 Telecom Italia Sparkle ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per:

- l'applicazione in via anticipata, a partire dal primo semestre 2012, della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti), i cui effetti sono descritti nella Nota "Principi Contabili". Di conseguenza l'applicazione anticipata di dette modifiche ha comportato la rideterminazione dei valori di conto economico separato e di conto economico complessivo dell'esercizio 2011 ("Restated");
- i nuovi Principi / Interpretazioni adottati da Telecom Italia a partire dal 1° gennaio 2012, che non hanno avuto impatti sul bilancio separato al 31 dicembre 2012.

Il bilancio separato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti finanziari derivati che sono stati valutati al *fair value*. I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di *fair value* relative ai rischi coperti (*fair value hedge*).

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

Per una migliore esposizione le componenti del conto economico complessivo sono riportate in calce al conto economico separato.

La situazione patrimoniale - finanziaria, i dati di conto economico ed i movimenti di patrimonio netto, sono presentati in unità di euro (senza decimali), mentre il rendiconto finanziario e le note di bilancio sono presentati, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

Il bilancio di esercizio di Telecom Italia Sparkle al 31 dicembre 2012 è stato approvato con delibera dal Consiglio di Amministrazione del 1° Marzo 2013 (tale data è da intendersi secondo quanto previsto dallo IAS 10 par.5).

• Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1, in particolare::

- La Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- Il Conto Economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della Società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento;

Il Conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT, l'EBITDA che rappresenta un utile unità di misura per la valutazione delle performance operative.

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Oneri (Proventi) da partecipazioni
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

- Il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario).

NOTA 2 – PRINCIPI CONTABILI

• Continuità aziendale

Il bilancio dell'esercizio 2012 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Telecom Italia Sparkle continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi alla data di chiusura dell'esercizio).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui la Società è esposta:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie (variazioni dei prezzi e delle tariffe);
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- il mix considerato ottimale tra capitale di rischio e capitale di debito nonché la politica di remunerazione del capitale di rischio, descritti nel paragrafo dedicato alla “Informativa sul capitale” nell'ambito della Nota “Patrimonio netto”;
- la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota “Gestione dei rischi finanziari”.

• Attività immateriali

Costi di sviluppo

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo

solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile, ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati sistematicamente lungo la vita stimata del relativo prodotto/servizio in modo da riflettere le modalità con cui ci si attende che i benefici economici futuri derivanti dall'attività siano consumati dall'entità.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica.

I costi per l'acquisizione della clientela vengono spesi quando sono sostenuti.

- **Attività materiali**

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico separato quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite ed il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico separato dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

La rideterminazione delle stime relative ai costi di smantellamento, ai tassi di attualizzazione e alle date in cui si prevede di sostenere tali costi è effettuata annualmente, ad ogni chiusura di bilancio. Le variazioni della citata passività devono essere rilevate ad incremento o a riduzione del costo della relativa attività; l'importo dedotto dal costo dell'attività non deve eccedere il valore contabile della stessa. L'eventuale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico in via convenzionale alla voce ammortamenti.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività. Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico su base prospettica.

I terreni, inclusi quelli pertinenti ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

- **Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali**

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Società verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile delle attività nette della Società dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita abbiano subito una riduzione di valore, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore

d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. La riduzione di valore è iscritta a conto economico separato.

Quando successivamente vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile che comunque non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico separato.

- **Strumenti finanziari**

Partecipazioni in controllate, collegate e a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico separato.

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 3 mesi.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio, vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive in tal senso, la riduzione di valore va iscritta a conto economico per le attività finanziarie valutate al costo o al costo ammortizzato.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Ai sensi dello IAS 39, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

- **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati perfezionati dalla Società sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio e di tasso di interesse e ad una diversificazione dei parametri di indebitamento che ne permetta una riduzione del costo e della volatilità entro prefissati limiti gestionali.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- all'inizio della copertura esistono la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico separato. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico separato.
- Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico separato negli stessi esercizi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico separato. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico separato immediatamente. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico separato.

Per gli strumenti derivati per i quali non è stata designata una relazione di copertura, gli utili o le perdite derivanti dalla loro valutazione al fair value sono iscritti direttamente a conto economico separato.

• Fondi relativi al personale

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

In applicazione dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti), il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a prestazioni definite" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale.

A seguito dell'adozione in via anticipata, a partire dal primo semestre 2012, della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti), la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali ("rimisurazioni") è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo e quindi, direttamente, a patrimonio netto mentre gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali (questi ultimi classificati tra gli oneri finanziari) sono iscritti a conto economico separato.

A partire dal 1° gennaio 2007 la legge italiana ha previsto per il lavoratore la possibilità di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure all'azienda di appartenenza. Per le aziende con almeno 50 dipendenti è fatto obbligo di versare tale TFR al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzioni definite", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

• Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Taluni dipendenti della Telecom Italia Sparkle ricevono benefici addizionali attraverso piani di partecipazione al capitale della Controllante Telecom Italia S.p.A. (Long-term incentive plan e Piano di azionariato diffuso per i dipendenti).

I summenzionati piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato tra i "Costi del personale", lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio Netto denominata "Piano di azionariato diffuso/LTI – Gruppo TI". Le variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio va aggiornata la stima del

numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a riduzione della voce “Piano di azionariato diffuso/LTI – Gruppo TI” con contropartita rispettivamente “Costi del personale”.

La parte dei piani che prevede la corresponsione di compensi in denaro è iscritta tra le passività in contropartita dei “Costi del personale”; alla fine di ogni esercizio detta passività è valutata al relativo fair value.

- **Fondi per rischi e oneri**

La Società rileva i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un’obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse per adempiere all’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Quando l’effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l’accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all’obbligazione; l’incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato nel conto economico alla voce “Oneri finanziari”.

- **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall’estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell’esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.

- **Ricavi**

I ricavi comprendono solo i flussi lordi di benefici economici ricevuti e ricevibili, in nome e per conto proprio. I corrispettivi riscossi per conto terzi quali le imposte sulle vendite, le imposte su beni e servizi e l’imposta sul valore aggiunto non sono benefici economici fruiti dalla Società e non determinano un incremento del patrimonio netto. Per questo motivo essi sono esclusi dai ricavi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

I ricavi da traffico telefonico per interconnessione e roaming sono esposti al lordo delle quote spettanti agli altri operatori di telecomunicazioni.

I ricavi per la fornitura di informazioni ed altri contenuti sono iscritti in base all’ammontare fatturato al cliente, quando il servizio è reso direttamente dalla Società. Nel caso in cui la Società operi esclusivamente in qualità di agente, ad esempio per le numerazioni Non Geografiche, viene invece iscritta tra i ricavi la sola provvigione riconosciuta dal fornitore di contenuti.

I ricavi derivanti dal traffico prepagato sono contabilizzati sulla base dei minuti consumati al prezzo contrattuale per minuto. I ricavi differiti corrispondenti ai minuti di traffico non consumati sono registrati nella Situazione patrimoniale-finanziaria alla voce “Debiti commerciali, vari e altre passività correnti”.

Ricavi per vendite e da offerte di pacchetti di beni e/o servizi

I ricavi per vendite (prodotti telefonici e altri) sono rilevati quando i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà sono trasferiti all’acquirente.

Ricavi da lavori in corso su commessa

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

- **Costi di ricerca e costi di pubblicità**

I costi di ricerca e quelli di pubblicità vengono spesi direttamente a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

- **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e comprendono gli interessi maturati sulle relative attività e passività finanziarie utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, le variazioni di fair value dei derivati e degli altri strumenti finanziari rilevati al fair value attraverso il conto economico, gli utili e le perdite di cambio e su strumenti finanziari (inclusi i derivati).

- **Dividendi**

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico separato secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto al credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi distribuibili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

- **Imposte**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della società.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio separato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte correnti e differite sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno, considerando la normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

- **Uso di stime contabili**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di Bilancio	Stime contabili
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti	I cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile delle attività materiali e immateriali non correnti e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi

	per ammortamento.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Per quanto riguarda gli accantonamenti connessi al fondo oneri di ripristino, la stima dei costi futuri di smantellamento del cespite e di ripristino del sito è un processo complesso che richiede la valutazione delle passività derivanti da obblighi di smantellamento e di ripristino spesso non compiutamente definiti da leggi, regolamenti amministrativi o clausole contrattuali, e che generalmente si dovranno adempiere a distanza di parecchi anni. Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Ricavi	Il riconoscimento dei ricavi è influenzato da: <ul style="list-style-type: none"> • stima della durata attesa del rapporto con la clientela per i ricavi da attivazione del servizio telefonico (nonché per i relativi costi nei limiti dell'importo dei ricavi); • stima dell'ammontare di sconti, abbuoni e resi da iscrivere a diretta rettifica dei ricavi;
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

Così come previsto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) prf. 10, in assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

- **Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2012**

Ai sensi dello IAS 8 si segnala che le modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) e le modifiche all'IFRS 7 (Informazioni integrative-Trasferimenti di attività finanziarie), in vigore dal 1° gennaio 2012, non hanno comportato alcun effetto sul bilancio della Società.

- **Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore e applicati in via anticipata**

IAS 19 (2011) (Benefici per i dipendenti)

Nel giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti) ("IAS 19 (2011)") che va applicato a partire dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo, come previsto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Telecom Italia Sparkle ha deciso di applicare, così come consentito, dette modifiche in via

anticipata già a partire dal primo semestre 2012, ciò al fine di ridurre la volatilità dei valori iscritti nel conto economico separato.

Lo IAS 19 (2011) prevede in particolare, per i piani a benefici definiti (ad es. Trattamento di Fine Rapporto-TFR), la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali (“rimisurazioni”) fra le altre componenti del conto economico complessivo, eliminando così le altre opzioni precedentemente previste (compresa quella adottata precedentemente che iscriveva dette componenti tra i Costi del personale del conto economico separato). Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del “time value” nei calcoli attuariali (questi ultimi riclassificati tra gli oneri finanziari) rimangono iscritti a conto economico separato.

L’applicazione anticipata di dette modifiche ha comportato la rideterminazione dei valori di conto economico separato e di conto economico complessivo dell’esercizio 2011 (“Restated”).

(euro)	2011
Conto economico separato	
Costi del personale - storno Utili attuariali	(3.037.750)
Costi del personale - riclassifica componente Interessi	735.554
Oneri finanziari - riclassifica componente Interessi	(735.554)
Imposte sul reddito	835.381
Impatto su Utile (perdita) dell’esercizio	(2.202.369)
Conto Economico Complessivo	
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	2.202.369
Utili attuariali	3.037.750
Effetto fiscale	(835.381)
Impatto su Utile (perdita) complessivo dell’esercizio	-

L’applicazione anticipata della versione rivista dello IAS 19 non ha comportato effetti sul “Flusso monetario complessivo” del rendiconto finanziario ed in particolare sul “Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative”.

- **Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore**

Nel corso dell’esercizio 2012 sono stati recepiti a livello comunitario i seguenti principi:

	Applicazione obbligatoria a partire dal
Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio)	1/1/2013
Modifiche all’IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative - compensazione di attività e passività finanziarie)	1/1/2013
IFRS 13 (Valutazione del fair value)	1/1/2013
IAS 27 (Bilancio separato)	1/1/2014
IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture)	1/1/2014
IFRS 11 (Accordi a controllo congiunto)	1/1/2014
IFRS 12 (Informativa sulle partecipazioni in altre entità)	1/1/2014
Modifiche allo IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione in bilancio - compensazione di attività e passività finanziarie)	1/1/2014

Gli eventuali impatti sul bilancio separato di Telecom Italia Sparkle derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione.

NOTA 3 – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2011, di 17.202 migliaia di euro, e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2010	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	31.12.2011
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.850	6.553	(15.946)	(1)	2.861	19.317
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	164.223	758	(18.857)	(5.760)	58	140.422
Altre attività immateriali	0					0
Attività immateriali in corso e acconti	2.864	5.521			(2.862)	5.523
Totale	192.937	12.832	(34.803)	(5.761)	57	165.262

(migliaia di euro)	31.12.2011	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	31.12.2012
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.317	6.120	(14.142)		5.468	16.763
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.422	2.547	(17.365)	(2)	77	125.679
Altre attività immateriali	0	600	(100)			500
Attività immateriali in corso e acconti	5.523	5.072			(5.477)	5.118
Totale	165.262	14.339	(31.607)	(2)	68	148.060

In particolare si segnala che:

I “**diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**” sono costituiti, principalmente, da software di produzione realizzato per gestire la rete internazionale e di supporto alle operazioni di business.

La voce “**concessioni, licenze, marchi e diritti simili**” si riferisce quasi esclusivamente ai diritti irrevocabili d'uso (IRU), relativi alla capacità trasmissiva.

La voce “**altre attività immateriali**” si riferisce esclusivamente all'acquisizione del portafoglio clienti relativo all'attività wholesale internazionale e di gestione del traffico etnico dalla controllata TI S. Marino.

Le “**immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**” sono costituite principalmente da progetti software relativi ad applicativi di rete e programmi gestionali. Le riclassifiche sono rappresentative principalmente dei cespiti entrati in esercizio nel periodo. Gli investimenti dell'esercizio 2012 comprendono 1.108 migliaia di euro per costi capitalizzati internamente, sostanzialmente per lo sviluppo di software proprietario (1.224 migliaia di euro nel 2011 nell'ambito dei “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno”).

Gli ammortamenti sono stati iscritti a conto economico tra i componenti del risultato operativo.

Il valore lordo, le svalutazioni per riduzione di valore e gli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2012 e 2011 sono così riepilogati:

(migliaia di euro)	31.12.2012			Valore netto
	Valore lordo	Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	169.633		(152.870)	16.763
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	264.291		(138.612)	125.679
Altre attività immateriali	600		(100)	500
Attività immateriali in corso e acconti	6.781	(1.663)		5.118
Totale	441.305	(1.663)	(291.582)	148.060

31.12.2011

(migliaia di euro)	Valore lordo	Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	161.124		(141.807)	19.317
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	261.746		(121.324)	140.422
Attività immateriali in corso e acconti	7.186	(1.663)		5.523
Totale	430.056	(1.663)	(263.131)	165.262

La svalutazione relativa alla voce "Attività immateriali in corso" si riferisce a capacità acquisita in modalità IRU, per la quale, non essendo possibile l'effettivo utilizzo, è stata predisposta nel 2006 l'integrale svalutazione per 1.663 migliaia di euro.

NOTA 4 – ATTIVITA' MATERIALI DI PROPRIETA'

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2011, di 15.579 migliaia di euro, e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2010	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	31.12.2011
Impianti e macchinari	164.768	9.902	(23.941)	(81)	8.071	158.719
Altri beni	1.615	184	(1.019)	(1)	149	928
Attività materiali in corso e acconti	18.002	5.267		(60)	(8.279)	14.930
Totale	185.689	15.353	(24.960)	(142)	(59)	174.577

(migliaia di euro)	31.12.2011	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	31.12.2012
Impianti e macchinari	158.719	7.858	(24.728)	(820)	14.157	155.186
Altri beni	928	171	(844)	(4)	692	943
Attività materiali in corso e acconti	14.930	2.855			(14.916)	2.869
Totale	174.577	10.884	(25.572)	(824)	(67)	158.998

Gli **impianti e macchinari** si riferiscono principalmente a Cavi Sottomarini, Cavi Sotterranei ed Apparatte Elettronici. Sono iscritti nelle rispettive voci solo dal momento in cui tali beni sono utilizzati, o avrebbero potuto esserlo, nell'attività dell'azienda. Prima di tale momento, detti costi sono rilevati tra le Attività materiali in corso e acconti e non sono ammortizzati. Le "Altre variazioni" della voce in oggetto si riferiscono principalmente ai cespiti entrati in esercizio nel periodo.

Le **Attività materiali in corso e acconti** sono costituite da anticipi corrisposti ai fornitori e da costi (interni ed esterni) sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di attività materiali per le quali non è stata ancora acquisita la piena titolarità del diritto o non risulta avviato il processo di utilizzazione economica.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività. Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico su base prospettica. Le aliquote di ammortamento minime e massime utilizzate negli esercizi 2012 e 2011 sono di seguito riportate:

	2012	2011
Impianti e macchinari	5% - 33%	5% - 33%
Altri beni	12% - 33%	12% - 33%

Il valore lordo, le svalutazioni per riduzione di valore e gli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 sono così riepilogati:

31.12.2012

(migliaia di euro)	Valore lordo	Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Impianti e macchinari	661.832		(506.646)	155.186
Altri beni	19.785		(18.842)	943
Attività materiali in corso e acconti	2.869			2.869
Totale	684.486	0	(525.488)	158.998

31.12.2011

(migliaia di euro)	Valore lordo	Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Impianti e macchinari	656.846		(498.127)	158.719
Altri beni	18.851		(17.923)	928
Attività materiali in corso e acconti	14.930			14.930
Totale	690.627	0	(516.050)	174.577

NOTA 5 – ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2011, di 30.711 migliaia di euro, e comprendono:

(migliaia di euro)	31.12.2012	di cui Strumenti Finanziari	31.12.2011	di cui Strumenti Finanziari
Partecipazioni in:				
Imprese controllate	183.782		157.282	
Altre imprese				
	183.782	0	157.282	0
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti:				
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	1.008	1.008	948	948
	1.008	1.008	948	948
Crediti vari e altre attività non correnti:				
Crediti vari	6.709	5	5	5
	6.709	5	5	5
Attività per imposte anticipate (*)	19.311		21.864	
Totale	210.811	1.013	180.099	953

(*) Analizzata nella Nota "Attività per imposte anticipate e Fondo imposte differite".

Per ulteriori dettagli sugli Strumenti Finanziari si rinvia alla Nota "Informazioni integrative su strumenti finanziari".

- **Partecipazioni in Imprese Controllate**

I valori di carico delle partecipazioni in Imprese Controllate (pari ad 183.782 migliaia di euro) si incrementano per 26.500 migliaia di euro rispetto a fine 2011.

Di seguito i valori di carico per ciascuna Impresa Controllata e le relative movimentazioni nel corrente esercizio:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2011			Variazioni		Al 31.12.2012		
	Costo	Fondo	Netto	Costo	Fondo	Costo	Fondo	Netto
LAN Argentina	1.422	(1.422)	0			1.422	(1.422)	0
LAN Bolivia	649	(444)	205			649	(444)	205
LAN MED Ltd	235.391	(149.065)	86.326		15.900	235.391	(133.165)	102.226
MED 1 Submarine Cables LTD	2.174		2.174			2.174	0	2.174
Telecom Italia Austria GMBH	2.735		2.735			2.735	0	2.735
TI Belgium S.P.R.L.	3.000		3.000			3.000	0	3.000
TI Germany GMBH	11.585		11.585			11.585	0	11.585
Telecom Italia Netherland B.V.	4.218		4.218			4.218	0	4.218
Telecom Italia San Marino S.p.A.	14.593	(7.101)	7.492			14.593	(7.101)	7.492
Telecom Italia Spain S.L.	2.003		2.003			2.003	0	2.003
TIS France s.a.s.	18.295		18.295			18.295	0	18.295
Telecom Italia Sparkle Czech s.r.o.	650		650			650	0	650
Telecom Italia Sparkle Est srl	725		725			725	0	725
Telecom Italia Sparkle Hungary Kt.	248		248			248	0	248
Telecom Italia Sparkle North America Inc.	25.531	(16.426)	9.105	(4.582)	14.182	20.949	(2.244)	18.705
Telecom Italia Sparkle Singapore pte	3.527		3.527			3.527	0	3.527
Telecom Italia Sparkle Slovakia sro	300		300			300	0	300
TI (Switzerland) GMBH	2.631		2.631			2.631	0	2.631
TMI Telemedia International ltd	3.983	(1.920)	2.063		1.000	3.983	(920)	3.063
Totale Controllate	333.660	(176.378)	157.282	(4.582)	31.082	329.078	(145.296)	183.782

Di seguito la lista delle partecipazioni con indicazione del risultato e dei patrimoni netti di competenza al 31 dicembre 2012:

(migliaia di euro)	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita) dell'esercizio	% di possesso	P.N. di pertinenza (a)	Valore di carico (b)	Differenza (b-a)
LAN Argentina	6.185	545	5,0%	309	-	(309)
LAN Bolivia	252	52	100,0%	252	205	(47)
LAN MED Ltd (Consolidato)	179.119	52.686	100,0%	179.119	102.226	(76.893)
MED 1 Submarine Cables LTD (Consolidato)	(3.330)	4.191	99,9%	(3.327)	2.174	5.501
Telecom Italia Austria GMBH	3.585	131	100%	3.585	2.735	(850)
TI Belgium S.P.R.L.	4.075	157	100%	4.075	3.000	(1.075)
TI Germany GMBH	19.485	643	100%	19.485	11.585	(7.900)
Telecom Italia Netherland B.V.	6.966	240	100%	6.966	4.218	(2.748)
Telecom Italia San Marino S.p.A. (Consolidato)	4.011	228	100%	4.011	7.492	3.481
Telecom Italia Spain S.L.	2.477	140	100%	2.477	2.003	(474)
TIS France s.a.s.	19.876	610	100%	19.876	18.295	(1.581)
Telecom Italia Sparkle Czech s.r.o.	325	(18)	100%	325	650	325
Telecom Italia Sparkle Est srl	14	52	100%	14	725	711
Telecom Italia Sparkle Hungary Kt.	159	(13)	100%	159	248	89
Telecom Italia Sparkle North America Inc.	21.604	1.470	100%	21.604	18.705	(2.899)
Telecom Italia Sparkle Singapore pte	2.573	(583)	100%	2.573	3.527	954
Telecom Italia Sparkle Slovakia sro	(65)	16	100%	(65)	300	365
TI (Switzerland) GMBH	2.637	140	100%	2.637	2.631	(6)
TMI Telemedia International ltd	6.068	952	100%	6.068	3.063	(3.005)
Totale controllate	276.015	61.639		270.143	183.782	(86.361)

In particolare si segnala che:

- **LAN Argentina** - La partecipazione pari a 5% del capitale sociale è stata acquisita nel 2011, a seguito della fusione per incorporazione della Telecom Italia Sparkle Luxembourg. Il restante capitale (95%) è posseduto da LanMed Ltd. Al momento della fusione la società era iscritta nel bilancio dell'incorporata ad un valore a 1.422 migliaia di euro, completamente coperto da un fondo di pari importo. Nel 2011 la società ha distribuito dividendi (25 migliaia di euro la quota di competenza della TIS)
- **LAN Bolivia** - La partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, è stata acquisita nel 2011, in seguito alla fusione per incorporazione della Telecom Italia Sparkle Luxembourg. Al momento della fusione la società era iscritta nell'incorporata ad un valore pari a 649 migliaia di euro, completamente coperto da un fondo di pari importo.

A fine 2011 si è proceduto ad un impairment test che ha portato ad una rivalutazione pari a 205 migliaia di euro.

- **LAN MED ltd** – La partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, è stata acquisita nel 2011, in seguito alla fusione per incorporazione della Telecom Italia Sparkle Luxembourg. Al momento della fusione la società era iscritta nell'incorporata ad un valore pari a 235.391 migliaia di euro ed un fondo svalutazione pari a 205.334 migliaia di euro. Il fondo è stato rettificato per 3.270 migliaia di euro per effetto dell'allocatione del disavanzo emerso in fase di fusione della Controllante Telecom Italia Sparkle Luxembourg.
A fine 2011 si è proceduto ad un impairment test in base al quale il management ha contabilizzato un ripristino di valore della partecipazione per 53.000 migliaia di euro.
Nel 2012 la società ha distribuito dividendi per 50.000 migliaia di dollari (pari a 37.436 migliaia di euro).
Un ulteriore impairment a fine 2012 ha portato ad un ripristino parziale di valore per 15.900 migliaia di euro.
- **MED 1 Submarine Cables ltd** – La partecipazione è stata acquisita nel dicembre 2005; alla data mostra una differenza fra valore di carico e patrimonio netto di competenza pari a 5.501 migliaia di euro. In linea prospettica si confermano i ritorni di redditività prevista, confermati dall'utile di periodo (4.191 migliaia di euro); si ritiene di non ridurre il valore di carico.
- **Telecom Italia San Marino** – La società è stata acquisita a fine 2003; negli esercizi precedenti a seguito di impairment test si è definito un fondo svalutazione per 7.101 migliaia di euro. Nel 2012 ha distribuito dividendi per 944 migliaia di euro.
Al termine del corrente esercizio è stato effettuato un ulteriore impairment test che ha confermato la recuperabilità dei valori di carico.
- **Telecom Italia Sparkle North America** – Nel 2012 la società ha confermato un trend positivo con un utile pari a 1.470 migliaia di euro; a dicembre 2012 la società ha coperto integralmente le perdite mediante utilizzo di una riserva di capitale (6.046 migliaia di dollari), coerentemente si è proceduto alla riduzione del costo della partecipazione per l'equivalente in euro (4.582 migliaia di euro) mediante copertura del precostituito Fondo svalutazione. A conclusione dell'esercizio è stato effettuato un impairment che ha portato ad un ripristino parziale di valore pari a 9.600 migliaia di euro.
- **Telecom Italia Sparkle Singapore** – Nel 2010 il valore di carico è stato completamente svalutato a fronte di un patrimonio netto della società negativo. Nel maggio 2011 tutte le perdite accumulate fino al 2010 sono state coperte mediante conversione di crediti commerciali; il fondo presente al 31 dicembre 2010 è stato quindi utilizzato ed è stata registrata un'ulteriore perdita pari a 4.963 migliaia di euro. A fine 2012 il Patrimonio Netto è inferiore al valore di carico per 954 migliaia. I risultati del 2011 e del 2012, al netto di partite non ricorrenti, sono in linea con le previsioni alla base della ristrutturazione del capitale del 2010, pertanto sono stati confermati i valori di carico.
- **TMI Telemedia International ltd** – ha incorporato nel 2011 la Telecom Italia UK, precedentemente la società era stata svalutata per 1.920 migliaia di euro. In seguito alla fusione la sua redditività ha evidenziato un netto miglioramento. A fine 2012 uno specifico impairment ha rilevato la necessità di un ripristino parziale di valore per 1.000 migliaia di euro.

Per le altre partecipazioni si ritiene che i previsti ritorni di redditività confermino la recuperabilità dei valori di carico.

Le informazioni relative alle operazioni deliberate dalle partecipate sono riepilogate nella Relazione sulla Gestione nel capitolo "Operazioni Societarie".

• **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti**

Sono integralmente riferibili alla quota medio/lungo dei prestiti concessi ai propri dipendenti.

• **Crediti vari e altre attività non correnti**

Nel 2012 include i crediti derivanti dalle istanze di rimborso Ires, presentate nel 2009, per la deduzione forfetaria dalla base imponibile Ires del 10% dell'Irap versata e quelle che verranno presentate, secondo il calendario definito dall'Agenzia delle Entrate, per la intervenuta deducibilità dell'Irap sul costo del lavoro; tali crediti ammontano complessivamente a 4.584 migliaia di euro e sono comprensivi anche dei relativi interessi. La rilevazione del diritto di credito per l'Ires corrispondente alla deduzione dell'Irap sul costo del lavoro è stata definita in virtù dell'entrata in vigore del D.L. 16/2012 e delle posizioni assunte in tal senso dalle Associazioni di categoria (Assonime n. 1 del 16 gennaio 2013, ABI, Assirevi).

NOTA 6 – ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Sono pari a 19.311 migliaia di euro (21.865 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

La variazione, negativa per 2.554 migliaia di euro, è attribuibile agli utilizzi ed ai nuovi stanziamenti di imposte anticipate.

Più in particolare le principali voci che hanno dato luogo a imposte anticipate sono le svalutazioni del circolante e la movimentazione del Fondo rischi ed oneri.

Le differenze temporanee che compongono la voce al 31 dicembre 2012 e 2011 sono riportate nel seguente prospetto

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
Attività per imposte anticipate:		
Fondi per rischi ed oneri	963	4.019
Fondo svalutazione crediti	14.624	13.777
Fondo oneri previdenziali ex lege 58/92	187	227
Svalutazioni varie	383	383
Ammortamenti eccedenti il limite fiscale	452	405
Altre imposte anticipate	3.025	3.226
Totale	19.634	22.037
Fondo imposte differite:		
Attualizzazione Fondo TFR	(323)	(172)
Totale	(323)	(172)
Totale Attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	19.311	21.865

Al 31 dicembre 2012 non sono state stanziare imposte differite su riserve in sospensione di imposta e su utili non distribuiti di controllate e collegate, soggette a tassazione in caso di distribuzione e/o di utilizzo, in quanto non ne è prevista la distribuzione o l'utilizzo.

NOTA 7 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Incrementano, rispetto al 31 dicembre 2011, di 2.316 migliaia di euro, e sono così composti:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	<i>di cui Strumenti finanziari</i>	31.12.2011	<i>di cui Strumenti finanziari</i>
Crediti commerciali:				
Crediti verso clienti oltre l'esercizio				
Crediti verso clienti	100.615	100.615	122.547	122.547
Crediti verso Telecom Italia S.p.A.	97.005	97.005	90.228	90.228
Crediti verso Imprese controllate	13.056	13.056	13.710	13.710
Crediti verso altre parti correlate	8.628	8.628	5.533	5.533
	219.304	219.304	232.018	232.018
Crediti vari e altre attività correnti:				
Crediti verso altri	2.144	30	824	41
Crediti verso Telecom Italia S.p.A.	10.160	160	10.225	160
Crediti verso Telecom Italia S.p.A. per Consolidato Fiscale	13.706			
Crediti verso Imprese controllate	900	650	103	
Risconti attivi di natura commerciale varia (*)	1.629		2.357	
	28.539	840	13.509	201

(*) Include risconti verso Telecom Italia e altre società correlate

Per ulteriori dettagli sugli Strumenti Finanziari si rinvia alla Nota "Informazioni integrative su strumenti finanziari".

Sono di seguito riportate le analisi, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, dell'anzianità dei crediti:

(migliaia di euro)	31.12.2012	di cui non scaduti	Di cui scaduti da:			
			0-90 gg.	91-180 gg.	181-365 gg.	Oltre 365 gg.
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	220.144	151.535	27.103	6.421	25.151	9.934

(migliaia di euro)	31.12.2011	di cui non scaduti	Di cui scaduti da:			
			0-90 gg.	91-180 gg.	181-365 gg.	Oltre 365 gg.
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	232.219	151.481	32.981	13.700	12.872	21.185

• Crediti Commerciali

I **crediti commerciali** ammontano a 219.304 migliaia di euro (232.018 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), e sono al netto di 53.965 migliaia di euro del relativo fondo svalutazione crediti (49.737 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

Non si evidenziano crediti esigibili oltre l'esercizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

(migliaia di euro)	2012	2011
Al 1° gennaio	49.737	38.051
Accantonamenti a conto economico	7.210	26.695
Assorbimento a conto economico		
Utilizzo diretto	(2.982)	(15.009)
Al 31 dicembre	53.965	49.737

L'ammontare del fondo si riferisce per 53.030 migliaia di euro a svalutazioni individuali (48.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e per 935 migliaia di euro a svalutazioni per massa (885 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati in maniera specifica sulle posizioni creditorie che presentano elementi di rischio peculiari. Sulle posizioni creditorie che non presentano tali caratteristiche sono invece effettuati accantonamenti sulla base dell'inesigibilità media stimata per il segmento di clientela di appartenenza.

I crediti commerciali verso la controllante Telecom Italia S.p.A. si riferiscono principalmente a servizi voce e dati sia per la rete fissa che per la rete mobile.

• Crediti Vari e altre attività correnti

I **crediti verso altri** ammontano a 2.144 migliaia di euro (824 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), comprendono:

- 1.200 migliaia di euro per crediti derivanti da risarcimenti danni
- 367 migliaia di euro per crediti verso erario per altre imposte e tasse
- 188 migliaia di euro per crediti vari verso il personale

I **crediti vari verso la controllante Telecom Italia** ammontano a 10.160 migliaia di euro (10.225 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono per 10.000 migliaia di euro al credito residuo sottoposto a sequestro preventivo disposto dall'Autorità Giudiziaria così come esposto nella nota "Passività Potenziali, contenziosi, impegni e garanzie".

I **crediti verso la controllante Telecom Italia per Consolidato Fiscale** ammontano a 13.706 migliaia di euro (assenti al 31 dicembre 2011) si riferiscono agli acconti d'imposta al netto del debito per l'IRES consolidata al 31/12/2012. Nel 2011 tale voce non era presente, infatti la Società ha aderito alla tassazione consolidata di gruppo ai fini IRES a partire dall'esercizio 2012.

I **risconti attivi di natura commerciale e varia** sono prevalentemente attinenti ai canoni per affitto immobili e circuiti e contratti di manutenzione.

NOTA 8 – CREDITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

Al 31 Dicembre 2012, ammontano a 2.654 migliaia di euro (489 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), con un incremento di 2.165 migliaia di euro, e si riferiscono principalmente agli acconti d'imposta al netto del debito per l'IRAP e IRES sulle Controlled Foreign Companies.

NOTA 9 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Si riducono, rispetto al 31 dicembre 2011, di 1.649 migliaia di euro, ed includono:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
Prestiti pluriennali al personale (quota a breve)	288	242
Altri crediti finanziari a breve verso Telecom Italia S.p.a.	140.578	142.468
Risconti attivi da oneri finanziari	161	0
Derivati non Hedge	35	0
Totale	141.062	142.710

I Risconti attivi da oneri finanziari si riferiscono a pagamenti anticipati di commissioni per fidejussioni.

A partire dal secondo trimestre 2011 sono state attivate operazioni specifiche di copertura del rischio di cambio tramite la stipula di contratti derivati relativamente ad esposizioni con le consociate sul traffico in valuta.

Il valore nozionale è pari a 2.300 migliaia di dollari (4.450 migliaia di dollari al 31 Dicembre 2011) mentre il Mark to Market di tali derivati, al 31 dicembre 2012, risulta essere pari a 35 migliaia di euro (-82 migliaia di euro al 31 Dicembre 2011 riportati fra le passività finanziarie correnti).

Tali strumenti derivati ancorché stipulati con finalità di copertura, non possiedono i requisiti formali per essere considerati tali ai fini IFRS.

Per ulteriori dettagli sugli Strumenti Finanziari si rinvia alla Nota "Informazioni integrative su strumenti finanziari".

NOTA 10 – CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2011, di 49.087 migliaia di euro, e sono così composte:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
Disponibilità liquide equivalenti presso banche, istituti finanziari e postali	4.066	5.564
Disponibilità liquide equivalenti verso Telecom Italia S.p.A.	61.674	109.266
Assegni e cassa	39	36
Totale	65.779	114.866

I conti in Euro della Società sono gestiti in cash-pooling con la Controllante, azzerando automaticamente i saldi al termine di ogni giornata e trasferendoli sul conto di corrispondenza intragruppo.

Le disponibilità liquide verso la controllante Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2012 sono costituite integralmente da conti correnti di corrispondenza; tali rapporti sono regolati a tassi di mercato ed intrattenuti per l'espletamento del servizio di Tesoreria.

NOTA 11 – PATRIMONIO NETTO

Si incrementa per 5.435 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011; la riduzione è da ricondursi principalmente all'utile dell'esercizio ed alla distribuzione dei dividendi alla Controllante; la composizione ed il grado di disponibilità delle riserve risultano dai seguenti prospetti:

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011
Capitale	200.000	200.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	357.538	451.538
Riserva legale	40.000	40.000
Altre riserve		
Piano di Azionariato Diffuso/LTI - Gruppo TI	258	206
Riserva da utili su cambi non realizzati (riforma Vietti)	5.118	5.118
Riserva per Rimisurazione Piani per i dipendenti a benefici definiti	3.887	3.489
Avanzo di Fusione TI UK	3.915	3.915
Totale Altre riserve	13.179	12.728
Utile (perdite) accumulati, incluso l'utile netto dell'esercizio	(130.350)	(229.333)

(migliaia di euro)	31.12.2012	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	200.000		
Riserva da sovrapprezzo azioni	357.538	A B C	357.538
Riserva legale	40.000	B	
Altre riserve			
Piano di Azionariato Diffuso/LTI - Gruppo TI	258		258
Riserva da utili su cambi non realizzati (riforma Vietti)	5.118		5.118
Riserva per Rimisurazione Piani per i dipendenti a benefici definiti	3.887		3.887
Avanzo di Fusione TI UK	3.915		3.915
Totale Altre riserve	13.179	A B C	13.179
Utile (perdite) accumulati, escluso l'utile netto dell'esercizio	(229.333)		(229.333)
Utile netto dell'esercizio	98.983	A B	98.983
Totale	480.367		240.367

A) per aumento di capitale B) per copertura perdite C) per distribuzione ai soci

Il **Capitale** ammonta a 200.000 migliaia di euro ed è composto da 4.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 50; non ci sono state variazioni rispetto al 31 dicembre 2011.

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie né azioni della controllante Telecom Italia S.p.A..

Informativa sul capitale

- Le azioni ordinarie della Società, interamente detenute dalla controllante Telecom Italia S.p.A., non sono quotate. La remunerazione del capitale di rischio è proposta dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, che si riunisce per approvare il bilancio annuale, sulla base delle performance di business.

La **Riserva da sovrapprezzo azioni**, distribuita nell'esercizio per 94.000 migliaia di euro, è pari a 357.538 migliaia di euro ed è distribuibile ai soci per 227.188 migliaia di euro.

La **Riserva Legale** ammonta a 40.000 migliaia di euro e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2011.

Le **altre riserve** (13.179 migliaia di euro) sono integralmente distribuibili e si riferiscono a:

- Riserva prevista dall'art. cc. 2426 8-bis (cd. Riforma Vietti), (5.118 migliaia di euro).
- Riserva relativa all'offerta in sottoscrizione di azioni ordinarie Telecom Italia riservata ai dipendenti del Gruppo Telecom Italia (Piano di Azionariato Diffuso e Long Term Incentive) per 258 migliaia di euro.
- Riserva relativa alla rimisurazione dei piani ai dipendenti a benefici definiti per 3.887 migliaia di euro.
- Avanzo di Fusione in seguito all'incorporazione della Telecom Italia UK per 3.915 migliaia di euro

Le **perdite accumulate, incluso l'utile netto dell'esercizio** ammontano a 130.350 migliaia di euro; si riducono di 98.983 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011, per l'utile di esercizio.

Lo statuto della società non contiene vincoli ulteriori sull'utilizzabilità delle riserve del Patrimonio Netto se non quelli previsti dalle leggi correnti.

Negli ultimi tre esercizi è stata utilizzata la sola riserva da sovrapprezzo azioni:

- Nel corso del 2012 è stata distribuita come dividendo per 94.000 migliaia di euro
- Nel corso del 2011 è stata distribuita come dividendo per 132.741 migliaia di euro

Sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione del 1° Marzo 2013, l'utile dell'esercizio 2012 è destinato a copertura delle perdite pregresse. Inoltre è disposta una distribuzione all'Azionista per 99.000.000 euro mediante utilizzo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

NOTA 12 – PASSIVITA' FINANZIARIE (CORRENTI E NON CORRENTI)

Sono così dettagliate:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine:		
Risconti passivi	34	34
Totale Passività finanziarie non correnti	(a) 34	34
Altre passività finanziarie a breve termine:		
Debiti verso Banche	-	264
Altri debiti finanziari	1	
Risconti passivi	7	8
Derivati non Hedge	-	82
Totale Passività finanziarie correnti	(b) 8	354
Totale Passività finanziarie	(c) = (a + b) 42	388

I risconti passivi finanziari si riferiscono agli interessi per prestiti ai dipendenti.

NOTA 13 – GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società si attiene alle linee guida definite a livello di Gruppo Telecom Italia.

Le politiche di gestione dei rischi finanziari rispettano le politiche di diversificazione definite a livello di Gruppo Telecom Italia.

Telecom Italia Sparkle non ha passività finanziarie significative. La Società ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve (tra cui c/c di corrispondenza e depositi con Telecom Italia S.p.A.), che derivano direttamente dall'attività operativa.

Rischio di cambio

La Società opera nei mercati esteri con transazioni in valuta cercando di conseguire un adeguato bilanciamento tra i traffici in raccolta ed i traffici consegnati in modo da contenere gli eventuali impatti derivanti dalle fluttuazioni del cambio su dei valori considerati non critici per i risultati aziendali.

Nel corso del 2012 si sono ripetute le operazioni specifiche di hedging del rischio cambio relativamente ad esposizioni con le controllate sul traffico in valuta e si è contenuta ai minimi necessari la giacenza media sui conti correnti bancari in valuta.

Rischio di liquidità

Telecom Italia Sparkle è coperta dal rischio di liquidità attraverso la gestione accentrata della tesoreria di Telecom Italia. La Società controlla il rischio di liquidità utilizzando uno strumento di pianificazione di impiego della liquidità. Tale strumento considera la scadenza sia degli investimenti finanziari che delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Telecom Italia Sparkle approccia con policy specifiche i rischi riferiti a controparti per transazioni commerciali sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento che includono le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso.

In particolare, viene controllato il rischio derivante dalle esposizioni su controparti tenendo conto del bilanciamento tra crediti e debiti i essere, focalizzando l'attenzione sui crediti netti, con particolare attenzione a che i volumi non superino delle soglie di tolleranza, così come definite dalle policy/procedure interne.

Al 31 Dicembre 2012 non si evidenziano posizioni significative a rischio verso singole controparti non adeguatamente coperte dall'accantonamento a fondo svalutazione crediti.

NOTA 14 – INFORMAZIONI INTEGRATIVE SU STRUMENTI FINANZIARI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, per le attività e le passività al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 e in base alle categorie previste dallo IAS 39, le informazioni integrative su strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7.

Legenda Categorie IAS 39

		Acronimo
Finanziamenti e crediti	Loans and Receivables	LaR
Attività possedute fino a scadenza	Financial assets Held-to-Maturity	HtM
Attività finanziarie disponibili per la vendita	Financial assets Available-for-Sale	AfS
Attività e passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	Financial Assets/Liabilities Held for Trading	FAHfT e FLHfT
Passività al costo ammortizzato	Financial Liabilities at Amortised Cost	FLAC
Not applicable	Not applicable	n.a.

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2012

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39	note	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39			
				Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico
ATTIVITA'							
Attività finanziarie non correnti							
Altre partecipazioni	AfS	5)					
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	5)	1.009	1.009			
Crediti vari e altre attività non correnti (*)							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	5)	5	5			
Sub-totale a)			1.014	1.014	0	0	0
Attività finanziarie correnti							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti (*)							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	7)	220.144	220.144			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	9)	141.027	141.027			
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FAHFT		35				35
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	10)	65.779	65.779			
Sub-totale b)			426.985	426.950	0	0	35
Totale (a+b)			427.999	427.964	0	0	35
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	12)	34	34			
Sub-totale c)			34	34	0	-	-
Passività finanziarie correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	12)	8	8			
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti (*)							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	18)	266.278	266.278			
Sub-totale d)			266.286	266.286	0	0	0
Totale (c+d)			266.320	266.320	0	0	0

(*) Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 7.

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2012

(migliaia di euro)

	Categorie IAS 39	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Fair value al 31.12.2012
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Finanziamenti e crediti	LaR	427.964	427.964				427.964
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FAHfT	35				35	35
	TOTALE	427.999	427.964	0	0	35	427.999
PASSIVITA'							
Passività al costo ammortizzato (*)	FLAC	266.320	266.320				266.320
	TOTALE	266.320	266.320	0	0	0	266.320

(*) Comprendono anche quelle al costo ammortizzato rettificato in quanto in hedge accounting.

La Valutazione a Fair Value riguardante i derivati non di copertura è stata effettuata al secondo livello gerarchico del Fair Value ("Prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili")

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2011

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39	note	Valore di bilancio al 31.12.2011	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39			
				Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico
ATTIVITA'							
Attività finanziarie non correnti							
Altre partecipazioni	AfS	5)					
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	5)	948	948			
Crediti vari e altre attività non correnti (*)							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	5)	5	5			
Sub-totale a)			953	953			
Attività finanziarie correnti							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti (*)							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	7)	232.219	232.219			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	9)	142.710	142.710			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	10)	114.866	114.866			
Sub-totale b)			489.795	489.795			
Totale (a+b)			490.748	490.748			
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	12)	34	34			
Sub-totale c)			34	34			
Passività finanziarie correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	12)	271	271			
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHfT	12)	82				82
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti (*)							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	18)	296.297	296.297			
Sub-totale d)			296.650	296.568			82
Totale (c+d)			296.684	296.602			82

(*) Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 7.

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2011

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39	Valore di bilancio al 31.12.2011	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Fair value al 31.12.2011
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Finanziamenti e crediti	LaR	490.748	490.748	-	-	-	490.748
Totale		490.748	490.748	-	-	-	490.748
PASSIVITA'							
Passività al costo ammortizzato	FLAC	296.602	296.602	-	-	-	296.602
economico possedute per la negoziazione	FLHFT	82				82	82
Totale		296.684	296.602	-	-	82	296.684

La Valutazione a Fair Value riguardante i derivati non di copertura è stata effettuata al secondo livello gerarchico del Fair Value ("Prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili")

NOTA 15 – FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2011, di 6.372 migliaia di euro, e sono così composti:

(migliaia di euro)		31.12.2010	Accantonamenti/ Attualizzazioni	Decrementi	Altre variazioni	31.12.2011
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(a)	19.595	(2.302)	(2.911)	16	14.398
Fondi per esodi agevolati		6.290		(1.077)	110	5.323
Totale altri fondi relativi al personale	(b)	5.323		(1.077)	110	4.356
Totale	(a+b)	22.397	(2.302)	(3.988)	126	18.754
di cui:						
Quota non corrente		21.818				14.398
Quota corrente (*)		4.067				5.323

(migliaia di euro)		31.12.2011	Accantonamenti/ Attualizzazioni	Decrementi	Altre variazioni	31.12.2012
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(a)	14.398	195	(1.209)	(35)	13.349
Fondi per esodi agevolati		5.323		(4.901)	(422)	0
Totale altri fondi relativi al personale	(b)	5.323		(4.901)	(422)	0
Totale	(a+b)	19.721	195	(6.110)	(457)	13.349
di cui:						
Quota non corrente		14.398				13.349
Quota corrente (*)		5.323				0

Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

diminuisce complessivamente di 1.049 migliaia di euro. La diminuzione di 1.209 migliaia di euro registrata nei "Decrementi" si riferisce agli utilizzi dell'esercizio per liquidazioni al personale cessato e per anticipazioni. La variazione positiva di 195 migliaia di euro registrata negli "Accantonamenti/attualizzazioni" è invece sostanzialmente dovuta agli accantonamenti per interessi maturati nell'esercizio (+ 739 migliaia di euro) ed alle rettifiche attuariali apportate al 31 dicembre 2012 (- 550 migliaia di euro) connesse sia alla variazione dei parametri economici di riferimento (tasso di attualizzazione e di inflazione), sia alla nuova normativa in materia pensionistica (legge n. 214 del 22 dicembre 2011) che ha determinato un allungamento della previsione di permanenza in azienda del personale.

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lascia la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata ed alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo. Ai sensi dello IAS 19 il fondo è stato contabilizzato come "Piano a prestazioni definite", per le quote maturate fino al 31 dicembre 2006.

In base alla disciplina introdotta dal D.Lgs. n.252/2005 e dalla Legge n.296/2006 (Finanziaria 2007), le quote maturate dal 2007 sono destinate o al Fondo Tesoreria INPS o alle forme di previdenza complementare e assumono la natura di "Piano a contribuzioni definite". Restano comunque contabilizzate a T.F.R. le rivalutazioni del fondo al 31 dicembre 2006 effettuate in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge.

In applicazione dello IAS 19, il T.F.R. è stato rielaborato con tecnica attuariale mediante utilizzo della metodologia denominata Projected Unit Credit Method come segue:

- sono state proiettate, in base a una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, tasso d'interesse, incremento retributivo, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc;
- è stato calcolato il valore attuale medio delle future prestazioni alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- è stata definita la passività, in misura pari al valore attuale medio delle future prestazioni che sarà generato dal fondo esistente alla data della valutazione, senza considerare alcun futuro accantonamento.

Nel dettaglio, le ipotesi adottate sono state le seguenti:

IPOTESI ECONOMICHE	Dirigenti	Non Dirigenti
Tasso di inflazione	2,2% annuo	2,2% annuo
Tasso di attualizzazione	5,0% annuo	5,0% annuo
Tasso annuo di increment TFR	3,15% annuo	3,15% annuo
Incremento retributivo:		
età pari o inferiore a 40 anni	1,0% annuo	1,0% annuo
età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	0,5% annuo	0,5% annuo
età superiore a 55 anni	0,0% annuo	0,0% annuo

IPOTESI DEMOGRAFICHE	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Probabilità di dimissioni (in funzione della società):		
sino al raggiungimento dei 40 anni di età	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno
successivamente ma sino al raggiungimento dei 50 anni di età	1,5% in ciascun anno	1,5% in ciascun anno
successivamente	Nulla	Nulla
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria aggiornati in base alla legge 214 del 22 dicembre 2011	
Probabilità di ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva di T.F.R. accantonata pari al 70%	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno

L'applicazione delle ipotesi sopra descritte ha determinato una passività per T.F.R. al 31 dicembre 2012 e 2011 rispettivamente di 13.349 migliaia di euro e di 14.398 migliaia di euro.

La variazione degli oneri rispetto al precedente esercizio è da attribuire principalmente alla revisione del tasso di attualizzazione e di inflazione utilizzati nella perizia attuariale, alla nuova normativa in materia di riforma pensionistica, nonché alla riduzione del personale dipendente.

La variazione di +195 migliaia di euro (-2.302 migliaia di euro nel 2011) è così dettagliata

(migliaia di euro)	2012	2011
Costo Previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti (*)	5	
Oneri finanziari	739	736
(Utili) perdite attuariali nette rilevate nell'esercizio	(550)	(3.038)
Totale (proventi)/oneri	195	(2.302)
Rendimento effettivo delle attività a servizio del piano	non sono presenti attività a servizio del piano	

(*) A seguito della descritta riforma previdenziale, le quote destinate al Fondo Tesoreria INPS o alle forme di previdenza complementare sono state contabilizzate, nell'ambito dei "Costi del personale", negli "Oneri sociali" e non più come "Trattamento di fine rapporto".

A seguito della descritta riforma previdenziale, le quote destinate al Fondo Tesoreria INPS o alle forme di previdenza complementare sono state contabilizzate, nell'ambito dei "Costi del personale", negli "Oneri sociali" e non più come "Trattamento di fine rapporto".

I **Fondi per esodi agevolati**, si azzerano a fronte dell'utilizzo, nell'esercizio 2012, del fondo di mobilità ex legge 223/91 iscritto nel 2010, per 4.901 migliaia di euro e della proventizzazione del fondo residuo pari a 422 migliaia di euro.

NOTA 16 – FONDI PER RISCHI E ONERI

Si riducono, rispetto al 31 dicembre 2011, di 5.790 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2011	Incrementi	Assorbimento a conto economico	Utilizzo diretto	Altre variazioni	31.12.2012
Fondo vertenze legali	340	20	(55)			305
Fondo rischi commerciali	618		(618)			0
Fondo "Servizio Universale"	7.600		(5.500)			2.100
Fondo "Autorità Giudiziaria"	86.074	363				86.437
Totale	94.632	383	(6.173)	0	0	88.842
Di cui:						
Quota non corrente	340					305
Quota corrente	94.292					88.537

Il Fondo vertenze legali accoglie stanziamenti, imputati a voci diverse del conto economico, a fronte dei probabili oneri per vertenze relative alla gestione del personale e per controversie con enti non ancora definite al termine dell'esercizio.

Il Fondo rischi commerciali è integralmente rappresentato da stanziamenti effettuati a titolo prudenziale negli esercizi precedenti, principalmente a fronte di alcune contestazioni specifiche su relazioni di traffico. Nel corso del 2012 il fondo è stato integralmente riassorbito a conto economico.

Il Fondo "Servizio Universale" (2.100 migliaia di euro) rappresenta integralmente oneri presunti relativi al Contributo per il Servizio Universale di cui all'art. 63 del decreto legislativo 1/8/2003 n°259, per gli anni di competenza dal 2006 ad oggi e non ancora richiesti dalla Authority. Il contributo previsto per il 2005 è stato assorbito a conto economico a seguito della delibera dell'Autorità Agcom n°139/12/CIR emessa in data 9 gennaio 2013; contestualmente il fondo per gli anni dal 2006 al 2012 è stato riadeguato (300 migliaia di euro per ciascun anno dal 2006 al 2012). Complessivamente la quota assorbita a conto economico è stata pari a 5.500 migliaia di euro.

Il Fondo "Autorità Giudiziaria" ammonta a 86.437 migliaia di euro, destinati a fronteggiare i rischi ed oneri di carattere fiscale e legale (ex D.Lgs. 231); per maggiori dettagli si rimanda a quanto evidenziato nell'ambito della nota "Passività Potenziali, contenziosi, impegni e garanzie". L'incremento dell'esercizio (363 migliaia di euro), si riferisce alla quota interessi maturata sui rischi di ulteriori sanzioni ai fini IVA.

NOTA 17 – DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Incrementano, rispetto al 31 dicembre 2011, di 519 migliaia di euro, e sono così composti:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011
Debiti verso istituti di previdenza	559	621
Debiti verso Telecom Italia S.p.A. per Consolidato Fiscale	576	
Risconti passivi a medio/lungo termine (*)	103.188	103.183
Totale	104.323	103.804

(*) Include risconti verso altre società del Gruppo Telecom Italia

I **debiti verso istituti di previdenza** sono relativi alla posizione debitoria residua nei confronti dell'INPS connessa alla stima dell'onere di ricingiunzione ex lege 58/1992 e sono così composti:

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011
Debiti non correnti	559	621
Debiti correnti	113	196
Totale	672	817

I **Debiti verso Telecom Italia per Consolidato Fiscale** ammontano a 576 migliaia di euro e afferiscono al compenso per l'utilizzazione dei saldi negativi rettificati nell'ambito del consolidato fiscale.

I **risconti passivi** derivano principalmente da ricavi per vendita di capacità trasmissiva sotto forma di cessione di diritti d'uso rinviati agli esercizi successivi; la forma contrattuale prevede che l'acquirente corrisponda l'intero importo in via anticipata per l'intera durata del contratto (normalmente superiore ai dieci anni).

NOTA 18 – DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2011, di 48.877 migliaia di euro, e sono così composti:

(migliaia di euro)	31.12.2012	di cui Strumenti finanziari	31.12.2011	di cui Strumenti finanziari
Debiti commerciali:				
Debiti verso i fornitori oltre l'esercizio	934	934	883	883
Debiti verso Fornitori	181.181	181.181	213.833	213.833
Debiti verso Telecom Italia S.p.A.	24.141	24.141	26.125	26.125
Debiti verso Imprese Controllate e Collegate	29.436	29.436	30.149	30.149
Debiti verso altre parti Correlate	16.425	16.425	14.241	14.241
	(a) 252.117	252.117	285.231	285.231
Debiti tributari	(b) 3.327		3.690	
Debiti vari e altre passività correnti:				
Debiti verso Telecom Italia S.p.A.	757		2.422	59
Debiti verso Imprese Controllate	0		1.053	
Debiti per compensi al personale	12.976	12.976	9.727	9.727
Debiti verso istituti di previdenza	2.739		2.861	
Risconti passivi di natura commerciale e varia (*)	14.470		19.819	
Debiti relativi al "Contributo per l'esercizio di attività di TLC"	691		0	
Altre passività correnti	1.207	1.185	1.280	1.280
Fondi relativi al personale (ad eccezione del T.F.R.) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	0		5.323	
Fondi per rischi e oneri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	88.537		94.292	
	(c) 121.377	14.161	136.777	11.066
Totale	(a+b+c) 376.821	266.278	425.698	296.297

(*) Include risconti verso altre società del Gruppo Telecom Italia

Per ulteriori dettagli sugli Strumenti Finanziari si rinvia alla Nota "Informazioni integrative su strumenti finanziari".

- **Debiti Commerciali**

I **debiti commerciali** sono pari a 252.117 migliaia di euro (285.231 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) diminuiscono di 33.114 migliaia di euro. Si evidenziano debiti commerciali con scadenza oltre l'esercizio per 934 migliaia di euro.

- **Debiti vari e altre passività correnti**

I **debiti tributari** (3.327 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle trattenute operate quale sostituto d'imposta e debiti per Iva in sospensione.

Gli **altri debiti verso Telecom Italia** (757 migliaia di euro) includono principalmente il debito IVA maturato nel quarto trimestre 2012 e trasferito alla controllante così come previsto dalle norme per la partecipazione alla procedura IVA di Gruppo ai sensi del DM 13/12/79. La riduzione rispetto al 2011 è pari a 1.665 migliaia di euro ed è anche essa riconducibile al debito IVA.

I **debiti verso il personale** (12.976 migliaia di euro) sono principalmente dovuti a ratei per mensilità aggiuntive, per ferie non godute, politica meritocratica e debiti su esodi agevolati già contrattualizzati. La riduzione rispetto al 2011 è pari a 3.249 migliaia di euro in gran parte riferita ai debiti per esodi agevolati.

I **debiti verso istituti di previdenza** comprendono la quota a breve del debito verso INPS ex lege 58/1992 pari a 113 migliaia di euro (196 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) come indicato nella Nota "Debiti vari e altre passività non correnti".

I **debiti relativi al contributo per l'esercizio di attività TLC**, presenti nel 2012 per 691 migliaia di euro.

Le **Altre passività correnti** (1.207 migliaia di euro) includono depositi cauzionali ricevuti da clienti per 851 migliaia di euro.

I **Risconti passivi correnti** sono in gran parte riferibili alla quota corrente della vendita di capacità IRU come già esposto nella nota "Debiti vari e altre passività non correnti".

I **Fondi relativi al personale (ad eccezione del T.F.R.) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi** e i **Fondi per rischi e oneri per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi** sono già stati analizzati rispettivamente nella nota "fondi relativi al personale" e "fondi per rischi e oneri".

NOTA 19 – PASSIVITA' POTENZIALI, CONTENZIOSI, IMPEGNI E GARANZIE

● **Passività potenziali**

Telecom Italia Sparkle - Rapporti con I-Globe, Planetarium, Acumen, Accrue Telemedia e Diadem: indagine della Procura della Repubblica di Roma

Prosegue il giudizio immediato nei confronti di una serie di persone fisiche, tra cui l'ex amministratore delegato e due ex dipendenti di Telecom Italia Sparkle. A questi ultimi sono contestati i reati di associazione a delinquere transnazionale finalizzata all'evasione fiscale e la dichiarazione infedele mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.

Nell'ambito di tale giudizio, Telecom Italia Sparkle ha formulato richiesta di costituzione di parte civile nei confronti di tutti gli imputati che il Tribunale ha dichiarato inammissibile, avendola ritenuta incompatibile con la sua qualifica di soggetto indagato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Le indagini, con riferimento alla società in relazione al reato di associazione a delinquere transnazionale, non sono ancora state chiuse e, pertanto, non è dato ancora avere compiuta conoscenza di tutti gli atti relativi al procedimento. Di conseguenza, attesa la complessità dell'indagine e le parziali informazioni allo stato disponibili, non si è in grado di formulare previsioni definitive sull'esito della vicenda, ferme e impregiudicate le difese che Telecom Italia Sparkle perseguirà con il massimo del vigore per dimostrare la propria estraneità ai fatti addebitati. Quanto agli effetti in caso di eventuale condanna pronunciata ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, oltre alle sanzioni amministrative ed eventualmente interdittive, è prevista la confisca del profitto del reato che, nell'attuale formulazione della contestazione mossa dai Pubblici Ministeri e fatte salve le considerazioni difensive che saranno sviluppate nel merito, ammonterebbe a circa 72 milioni di euro (somma già garantita da fideiussione e già accantonata nel bilancio consolidato 2009). Pertanto, sulla base delle informazioni disponibili, la società prevede di non avere ulteriori effetti materiali diversi da quanto già accantonato e/o sequestrato (risultano tuttora sottoposti a sequestro 10 milioni di euro per esigenze cautelari connesse al procedimento).

Per quanto riguarda rischi di natura fiscale, si ricorda che, dopo la definizione delle contestazioni IVA nel luglio 2010 mediante pagamento di 418 milioni di euro, restava pendente una possibile contestazione sul versante delle Imposte Dirette, in relazione all'applicabilità al caso in esame della norma disciplinante l'indeducibilità dei costi da reato e/o dei costi per operazioni oggettivamente inesistenti. Anche sulla scorta delle incertezze interpretative manifestate dall'Agenzia delle Entrate, e comunque del dibattito parlamentare sull'opportunità di modificare la norma (sfociato nel d.l. n. 16/2012, convertito nella legge n. 44/2012), peraltro ritenuta di dubbia costituzionalità (la Corte Costituzionale essendosi limitata a una sentenza interlocutoria), la società aveva considerato solo possibile il connesso rischio, senza stanziare alcun accantonamento nei bilanci 2010 e 2011.

Non di meno nel dicembre 2012 l'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Lazio) ha notificato tre atti di contestazione di sanzioni per gli anni 2005, 2006 e 2007, sull'assunto dell'inesistenza del traffico telefonico nell'ambito della "frode carosello". L'importo delle sanzioni - pari al 25% dei "costi da reato" indebitamente dedotti - ammonta complessivamente a 280 milioni di euro, riducibile a 1/3 in caso di adesione alla contestazione.

Dopo approfondimenti e valutazioni con i propri consulenti, la Società ha deciso di non aderire e ha presentato deduzioni difensive presso la Direzione Regionale del Lazio. Alla luce degli approfondimenti effettuati sulla nuova normativa e sulle contestazioni mosse dall'Agenzia delle Entrate, si ritiene che il rischio sia solo possibile e, quindi, non sono stati effettuati accantonamenti in bilancio al fondo rischi.

• Contenziosi

Si riportano di seguito i principali contenziosi giudiziari, arbitrari e fiscali in essere con operatori commerciali i cui impatti, in termini di rischio di recuperabilità dei crediti o di probabili passività emesse, sono stati riflessi attraverso movimenti effettuati tra i fondi svalutazione crediti o nei fondi rischi commerciali o con scritture rettificative dei ricavi:

Symacom

Telecom Italia Sparkle (TIS) ha sottoscritto nel maggio del 2010 un contratto outsourcing con Symacom, società operante sul mercato francese delle carte etniche prepagate e dei phone centers ed in procinto di lanciare una propria offerta di servizio mobile su rete Orange (MVNO).

A fronte di gravi e ripetuti inadempimenti contrattuali da parte di Symacom, TIS ha diffidato più volte Symacom e ha, infine, sospeso il servizio a partire dal 30 gennaio u.s. con termine perentorio per sanare tutte le inadempienze contrattuali pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento e le conseguenti azioni legali per il recupero del credito e il risarcimento del danno.

Alla data della sospensione, TIS aveva emesso nei confronti di Symacom fatture per 16,4 milioni di euro, di cui scadute per 14,3 milioni di euro, oltre ad accertamenti relativi al mese di gennaio per 1,3 milioni di euro. A fronte di tali fatture, il costo sostenuto (o da sostenere) da TIS per la terminazione del traffico acquisito da Symacom è di circa 17 milioni di euro.

Il 24 febbraio 2012, Symacom ha presentato al Tribunale del Commercio di Parigi una dichiarazione di "cessazione dei pagamenti" con la quale è stata avviata, dal medesimo Tribunale, una procedura di "redressement judiciaire", con un periodo di osservazione di 6 mesi (prorogabili) durante il quale la società, che continua ad essere operativa avendo l'amministratore giudiziario il solo compito di "assistenza", dovrà predisporre un "plan de redressement". Nell'ambito della medesima procedura è stato inoltre nominato un "mandataire judiciaire" che ha il compito, allo stato, di raccogliere e verificare le dichiarazioni di credito vantate nei confronti di Symacom.

Il 13 giugno 2012, inoltre, è stato notificato a TIS un atto di citazione davanti al Tribunale del commercio di Parigi a seguito di domanda di risarcimento del danno presentata dalla società Symacom per un ammontare totale di circa 63 milioni di euro (per perdita di fatturato e clienti, danno di immagine, annullamento di asset immateriali e perdita di finanziamenti) a fronte di una asserita responsabilità contrattuale di TIS.

All'inizio di settembre, in prossimità della scadenza del periodo di osservazione di 6 mesi della procedura di redressement judiciaire sopra citato, l'amministratore giudiziario ha presentato al Tribunale un piano di continuazione per Symacom di cui fa parte integrante una transazione, stipulata il 4 settembre 2012 tra la stessa Symacom e TIS, i cui elementi essenziali sono i seguenti: (i) il voto favorevole di TIS al recovery plan (e dunque la rinuncia da parte di TIS, come per gli altri operatori di telecomunicazioni fornitori di SYMACOM, al 90% del credito vantato); (ii) a condizione che il piano di continuazione sia approvato dal Tribunale, la rinuncia da parte di SYMACOM alle azioni risarcitorie nei confronti di TIS e la rinuncia da parte di TIS all'ulteriore 10% dei crediti vantati. Il termine entro il quale il Tribunale può approvare il piano di continuazione proposto - e quindi entro il quale può avverarsi la condizione sospensiva cui è sottoposta la transazione - è inizio agosto 2013.

Vertenza Jetmode

In data 5 gennaio 2009 il Tribunale di Milano su richiesta di Telecom Italia Sparkle ("TIS") emetteva un decreto ingiuntivo nei confronti di Jetmode per un importo complessivo pari a circa 3,4 milioni di euro, concedendo a TIS la provvisoria esecuzione per un importo pari a circa 2,3 milioni di euro a fronte del mancato rispetto dell'accordo transattivo stipulato nel Dicembre 2007 per il quale Jetmode si era impegnata a ripagare a TIS il debito maturato a tale data per servizi resi, pari a circa 2,7 milioni di euro, con rate mensili di importo prestabilito, e a pagare puntualmente il traffico corrente secondo i termini contrattuali.

Jetmode eccepiva la carenza di giurisdizione del Tribunale di Milano e richiedeva, in via riconvenzionale, un risarcimento danni pari a circa 3,9 milioni di euro che avrebbe subito a causa di un presunto comportamento commerciale sleale di TIS e di Telecom Italia, chiamata anche essa in giudizio da Jetmode.

Il 10 luglio 2009, TIS chiedeva al Tribunale il riconoscimento di un ulteriore credito di 657 mila euro, maturato a fronte di servizi prestati successivamente alla concessione del citato decreto ingiuntivo fino alla definitiva interruzione del servizio.

Il 17 settembre 2009, il Tribunale di Milano confermava la provvisoria esecuzione per l'importo di circa 2,3 milioni di euro e rinviava la trattazione nel merito assieme alla decisione sulle ulteriori richieste di pagamento di TIS.

Dopo una prima udienza interlocutoria dell'11 febbraio 2010, l'udienza di trattazione è stata aggiornata al 30 giugno 2010 e poi ancora al 16 settembre 2010. In tale ultima data, Jetmode reiterava la richiesta di revoca della provvisoria esecuzione al decreto ingiuntivo. TIS, opponendosi alle richieste di controparte, richiedeva al Tribunale che la causa venisse rinviata per la precisazione delle conclusioni. Il 13 novembre 2010 il giudice ha sciolto la riserva e rigettato le istanze di controparte fissando una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni per il 31.10.2012. In occasione di tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione dal Giudice con assegnazione alle parti dei termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e repliche. Sono attesi i relativi sviluppi nel primo semestre del 2013.

Contestualmente al procedimento in corso di svolgimento presso il Tribunale di Milano, TIS presentava innanzi alla High Court of Justice inglese istanza di fallimento di Jetmode (pubblicata sulla London Gazette in data 17 Maggio 2010), i cui esiti erano attesi a valle dell'udienza inizialmente prevista per il 2 Novembre 2010 e posticipata al 23 Marzo 2011. Il 20 Aprile 2011 il giudice ha respinto l'istanza di fallimento presentata da TIS.

Tiscali S.p.A.

In data 28 maggio 2010 è stato depositato un ricorso per decreto ingiuntivo vs. Tiscali S.p.A., società con la quale Telecom Italia Sparkle aveva, in data 4 novembre 2005, stipulato un contratto per la fornitura di servizi Se@bone che prevedeva, tra l'altro, un commitment - da parte di Tiscali S.p.A. - ad effettuare ordini, e dunque i relativi pagamenti, per i servizi di cui al contratto per il periodo a partire dagli ultimi tre mesi del 2005 fino al 31 dicembre 2008, per un importo pari a 3.000.000,00 euro. Tiscali S.p.A. ha solo parzialmente fatto fronte ai predetti impegni adducendo una diversa - ed erronea - interpretazione delle obbligazioni contrattuali.

Allo stato, pertanto, Telecom Italia Sparkle è creditrice vs. Tiscali S.p.A. della complessiva somma di 2.585.342,40 euro che è la differenza derivante tra i servizi effettivamente ordinati da Tiscali S.p.A. per onorare il commitment ed il mancato raggiungimento dello stesso. A tale importo vanno aggiunti i relativi interessi di mora. Il giudice in data 15 febbraio 2011 ha respinto il decreto ingiuntivo richiesto da Telecom Italia Sparkle ritenendo allo stato che la prova del credito non fosse sufficiente e richiedendone l'accertamento per le vie ordinarie.

Sti-Prepaid

Telecom Italia Sparkle vanta un credito nei confronti della società statunitense Sti-Prepaid pari a 1.807.585,17 USD (pari ad 1.370.005 euro) per servizi Voce erogati e non pagati. Sti-Prepaid è attualmente soggetta alla procedura concorsuale denominata Chapter 11.

Sola2000

Telecom Italia Sparkle vanta nei confronti di Sola2000 Inc. un credito di circa 550.000 euro a fronte della fornitura di servizi Dati. In data 27 Aprile 2012 Telecom Italia Sparkle ha notificato, ai sensi della normativa statunitense che governa il contratto, un atto di citazione al debitore che non si è opposto nei termini. Il Tribunale federale statunitense nel settembre 2012 ha emesso una sentenza favorevole a Telecom Italia Sparkle che dunque dispone ora di un titolo esecutivo per \$732,145.80, inclusi gli interessi. Il 21 Novembre 2012 è stato ottenuto dal Tribunale di New York il riconoscimento della sentenza emessa dal Tribunale Federale. Telecom Italia Sparkle è in attesa della relativa registrazione della sentenza cui seguirà il procedimento di esecutivo.

Quidex

Quidex Italia S.r.l. - operatore di TLC italiano - e Telecom Italia Sparkle avevano stipulato, in data 1° novembre 2008, un contratto per l'offerta reciproca di servizi di trasporto/terminazione di traffico voce internazionale. A seguito del mancato pagamento da parte di Quidex a Telecom Italia Sparkle di un importo di 959.654,64 euro a fronte dei servizi regolarmente erogati da Telecom Italia Sparkle, le parti avevano perfezionato, in data 30

novembre 2010, un atto di transazione volto al ripianamento del debito di Quidex mediante rateizzazione in 24 tranches, con decorrenza immediata e termine finale al 30 novembre 2012; i pagamenti venivano garantiti mediante effetti cambiari. A seguito del mancato pagamento, nel corso del 2011, da parte di Quidex di alcuni ratei da questa dovuti in base alla transazione, in data 14.11.2011, su istanza di Telecom Italia Sparkle, il Tribunale di Roma emetteva vs Quidex il decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo n. 22103/2011, decreto regolarmente notificato in data 22.11.2011. Sono in corso i conseguenti procedimenti esecutivi.

Teligo

Teligo Srl, operatore di TLC italiano, e Telecom Italia Sparkle avevano stipulato un contratto per l'offerta reciproca di servizi di trasporto/terminazione di traffico voce internazionale. Nel Settembre del 2010 Teligo interrompeva i pagamenti dei servizi erogati da Telecom Italia Sparkle. A seguito di successivi incontri tra le Parti queste, in data 20.5.2011, avevano raggiunto un accordo di transazione per il ripianamento del debito in forza del quale Teligo si impegnavano a corrispondere a Telecom Italia Sparkle, in sei ratei mensili, l'importo omnicomprendente di 589.325,77 euro. La Teligo S.r.l., dopo aver pagato la prima rata non provvedeva a corrispondere a Telecom Italia Sparkle i successivi ratei dovuti rimanendo, quindi, inadempiente per un importo pari ad 392.883,84 euro. A seguito di successivi infruttuosi solleciti da parte di Telecom Italia Sparkle nei confronti della Teligo S.r.l., è stato richiesto da Telecom Italia Sparkle, ed emesso dal Tribunale di Roma, decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo. Sono in corso i conseguenti procedimenti esecutivi.

Agenzia delle Entrate – Accertamento con adesione società Elettra S.p.A.

La società Elettra, partecipata al 70% da parte del gruppo Telecom Italia Sparkle attraverso la subholding Telecom Italia Sparkle Luxembourg S.A.(TIS LUX, fusa per incorporazione in Telecom Italia Sparkle nel corso del 2011), è stata ceduta a settembre 2010 alla società ATLAS SERVICE BELGIUM (ATLAS), facente parte del gruppo France Telecom. La restante quota di partecipazione del 30% era detenuta dalla società di diritto olandese FTT INVESTMENT BV (gruppo FISHMAN).

Nell'ambito degli accordi stabiliti in sede di cessione delle quote di partecipazione, ossia dello Share Purchase Agreement (SPA) all'art. 6.1 sono previste delle rep & warranties a carico di entrambi i venditori a favore dell'acquirente in caso di eventi sopravvenuti relativi alla precedente gestione. All'interno di questi è ricompresa all'art. 6.1.9 la copertura di eventuali oneri fiscali. In particolare l'art. 8.1.a prevede che debba essere Telecom Italia Sparkle a rimborsare ATLAS in caso di perdite derivanti da accertamenti fiscali da parte dell'amministrazione finanziaria.

In data 13 febbraio u.s., ai sensi dello SPA, ATLAS notificava a Telecom Italia Sparkle e a FTT INVESTMENT BV l'informativa sulla emissione a carico di Elettra di un Processo Verbale di Costatazione (PVC) afferente il pagamento di dividendi relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009. In particolare la Direzione Regionale Lazio – Ufficio Antifrode che aveva attivato i controlli a fronte dell'istanza di rimborso presentata all'Agenzia delle Entrate di Pescara da parte di FTT INVESTMENT BV per il rimborso delle ritenute sui dividendi applicate da Elettra nel corso del 2006 quando la società olandese non aveva ancora i requisiti per ottenere l'esenzione (possesto della quota di partecipazione in Elettra da meno di un anno), aveva eccepito la mancata esibizione da parte di Elettra delle richieste di esenzione da parte dei due soci Telecom Italia Sparkle Luxembourg e FTT INVESTMENT ai sensi del comma 3 primo paragrafo dell'art. 27 bis del DPR 600/1973 e, relativamente al solo esercizio 2009, la mancata esibizione della certificazione delle autorità fiscali lussemburghesi. I rilievi conclusivi del PVC riguardavano la mancata applicazione di ritenute per complessivi 2,4 milioni di euro, di cui 1,9 milioni di euro di competenza di Telecom Italia Sparkle Luxembourg e 0,5 milioni di euro di competenza di FTT INVESTMENT, e le relative sanzioni previste dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 471/1997 per complessivi 50% ed i conseguenti interessi.

Ai sensi dell'art. 8.4.b dello SPA, Telecom Italia Sparkle e FTT INVESTMENT, in data 20 febbraio 2012, notificavano congiuntamente a ATLAS la volontà di nominare, a proprie spese, un consulente nella persona dell'avvocato Antonio Di Giovanni che segue Telecom Italia da molti anni. In data 31 marzo l'avvocato Di Giovanni inoltrava all'Agenzia delle Entrate una memoria di "osservazioni e richieste", al fine di prevenire la successiva azione accertativa da parte dell'Agenzia delle Entrate, nella quale venivano allegati nuovi certificati di residenza fiscale relativi a Telecom Italia Sparkle Luxembourg e a FTT INVESTMENT. In data 31 maggio l'Agenzia delle Entrate notificava ad Elettra ed a FTT INVESTMENT la richiesta di presentazione per la data del 12 settembre successivo. In tale atto veniva specificata la richiesta di produrre documentazione aggiuntiva che provasse che FTT INVESTMENT fosse effettivamente l'effettivo beneficiario del pagamento dei dividendi di Elettra. Da tale riferimento, appariva in qualche modo ridimensionata la pregiudiziale rilevata da parte dell'Ufficio Antifrode in sede di PVC a carico di Telecom Italia Sparkle Luxembourg.

Sia nell'incontro del 12 settembre che in quelli successivi, nonostante l'avvocato avesse consegnato i bilanci certificati della società FTT INVESTMENT relativi agli anni dal 2002 al 2009 dai quali si evinceva una pluralità di partecipazioni, significative attività e passività finanziarie e che i dividendi pagati da Elettra fossero rimasti in carico alla società olandese, il funzionario preposto affermava la totale indisponibilità dell'Agenzia a discutere

sulle ritenute riferibili a FTT INVESTMENT sulla base di un memo molto dettagliato predisposto dall'Ufficio Antifrode in base al quale si sarebbe dimostrato che la società FTT INVESTMENT doveva essere considerata una "conduit company", ossia che l'effettivo beneficiario dei dividendi sarebbe stato il gruppo FISHMAN in Israele che nel corso degli anni avrebbe realizzato tutte le operazioni finanziarie ed economiche relative alla società partecipate di FTT INVESTMENT direttamente dall'Israele. Pertanto, ad avviso dell'Agenzia, il gruppo FISHMAN avrebbe costituito la società FTT INVESTMENT ed altre 7 società finanziarie in Olanda, con il controllo di alcune di queste in paradisi fiscali, soltanto per beneficiare dell'esenzione sui dividendi pagati da società partecipate residenti nell'Unione Europea.

A fronte di una iniziale richiesta di applicazione della ritenuta generale sui dividendi pagati a FTT INVESTMENT del 27% prevista dal comma 3 dell'art. 27 del DPR 602/1973 (per un onere potenziale di 1,5 milioni di euro), si addiveniva ad un accordo con l'Agenzia che si sostanzia nell'applicazione di ritenute ridotte in base al trattato contro la doppia imposizione Italia - Israele (nella misura del 10%) con sanzioni per omesso versamento nella misura del 30% e sanzioni pecuniarie dal 120% ridotte ad 1/6, ossia al 20%. Relativamente a Telecom Italia Sparkle Luxembourg veniva concordato il pagamento delle sole sanzioni su ritenute virtuali applicate nella misura dell'1,375% (5% del 27,5%) e dei relativi interessi in quanto l'eventuale ritenuta avrebbe potuto essere richiesta a rimborso.

In conclusione, a fronte di un rischio fiscale potenziale massimo di circa 6 milioni di euro, l'importo complessivo dell'accertamento con adesione pagato da Elettra in data 12 dicembre 2012 è stato di 989.249 euro, costituito da ritenute per 540.000 euro, sanzioni per 362.408 euro e interessi per 86.841 euro.

L'importo restituito da Telecom Italia Sparkle ad Elettra in data 19 dicembre 2012 ai sensi dell'art 8.1.a dello SPA, è stato pari a 965.369 euro (al netto della deducibilità del 27,5% sugli interessi), di cui 289.611 euro riferibile alla posizione di FTT INVESTMENT e 675.758 riferibili alla posizione di Telecom Italia Sparkle Luxembourg.

Sono attualmente in corso le trattative per il recupero delle somme versate per conto di FTT INVESTMENT.

● **Impegni e garanzie**

Le garanzie altrui prestate per obbligazioni della società sono pari a 73.509 migliaia di euro (73.886 migliaia di euro nel 2011), di cui 72.234 migliaia di euro a favore dell'Autorità Giudiziaria (maggiori dettagli nella sezione "Passività Potenziali).

Ha inoltre ricevuto garanzie personali per il corretto adempimento di obbligazioni contrattuali per 5.055 migliaia di euro (5.120 migliaia di euro nel 2011).

NOTA 20 – RICAVI

Diminuiscono, rispetto al 2011, per 29.519 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
Traffico	943.441	940.135
Canoni Dati/IP	244.596	258.078
Proventi vari	12.593	31.936
Totale	1.200.630	1.230.150

La ripartizione per Area Geografica:

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
Italia	425.844	475.763
Resto d'Europa	400.379	392.294
Nord America	160.079	190.369
Centro e Sud America	53.105	42.447
Australia, Africa e Asia	161.223	129.277
Totale	1.200.630	1.230.150

NOTA 21 – ALTRI PROVENTI

Aumentano, rispetto al 2011, di 6.497 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
Altri Risarcimenti	4.487	1.736
Recupero costi del personale e prestazioni di servizi	2.106	2.915
Assorbimento fondi per rischi e oneri	6.118	425
Altri proventi	2.889	4.027
Totale	15.600	9.103

Il Fondo "Servizio Universale" (2.100 migliaia di euro) rappresenta integralmente oneri presunti relativi al Contributo per il Servizio Universale di cui all'art. 63 del decreto legislativo 1/8/2003 n° 259.

L'assorbimento dei fondi per rischi ed oneri (6.118 migliaia di euro), si riferisce per 5.500 migliaia di euro al Servizio Universale di cui all'art. 63 del decreto legislativo 1/8/2003 n° 259; in particolare si riferisce all'assorbimento a conto economico di quanto stanziato per il 2005 in coerenza alla delibera dell'Autorità Agcom n° 139/12/CIR emessa in data 9 gennaio 2013 ed al riadeguamento conseguente per gli anni dal 2006 al 2012.

Gli altri proventi includono sopravvenienze attive e riaddebiti alla Controllante Telecom Italia per ripartizione spese di energia elettrica.

NOTA 22 – ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI

Aumentano, rispetto al 2011, di 31.174 migliaia di euro e sono così composti:

(migliaia di euro)		2012	2011
Acquisti di materie prime e merci	(a)	2.048	1.996
Costi per prestazioni di servizi:			
Quote di ricavo da riversare ad altri operatori		853.973	808.282
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali		564	473
Spese di pubblicità e promozione		3.842	2.751
Consulenze e prestazioni professionali		14.326	15.587
Consumi energetici		5.859	5.181
Spese di manutenzione		25.995	30.912
Costi per altri servizi in outsourcing		3.552	3.263
Altre spese per servizi		8.917	11.071
	(b)	917.028	877.520
Costi per godimento di beni di terzi:			
Affitti e locazioni		8.033	9.127
Canoni per locazioni di circuiti e per utilizzo sistemi satellitari		122.416	129.528
Altri costi per godimento beni di terzi		286	466
	(c)	130.735	139.121
Totale	(a+b+c)	1.049.811	1.018.637

Le **Quote di ricavo da riversare ad altri operatori** si incrementano di 45.691 migliaia di euro, come conseguenza del cambiamento di mix dei ricavi fonia.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Andamento Economico e Finanziario" della Relazione sulla Gestione

NOTA 23 – COSTO DEL PERSONALE

Diminuiscono, rispetto al 2011, di 5.155 migliaia di euro e sono così composti:

(migliaia di euro)		2012	2011 Restated
Costi del personale			
Salari e stipendi		38.334	41.232
Oneri sociali		13.292	14.734
Trattamento di Fine Rapporto		5	0
Altri costi connessi al personale dipendente		1.651	2.005
Lavoro Somministrato		67	47
	(a)	53.349	58.018
Oneri diversi del personale ed altre prestazioni lavorative			
Compensi a personale non dipendente		606	358
Oneri/(esuberi) per esodi agevolati		490	1.060
Altri		112	276
	(b)	1.208	1.694
Totale	(a+b)	54.557	59.712

La riduzione è principalmente attribuibile ai costi ordinari del personale (-4.669 migliaia di euro).

I costi del personale includono 1.750 migliaia di euro di costi del personale riaddebitati ad altre società del Gruppo; i proventi riferiti a detti rimborsi sono iscritti alla voce "Altri ricavi e proventi".

Il numero medio equivalente retribuito dei dipendenti è, nel 2011, di 729 unità (-34 unità rispetto al 2011).

La ripartizione per categorie è la seguente:

<i>(numero unità)</i>	2012	2011
Dirigenti	35	38
Quadri	145	149
Impiegati	546	573
Organico a payroll	726	760
Lavoratori con contratto di lavoro somministrato	3	3
Organico totale	729	763

Il personale in servizio al 31 dicembre 2012 è di 674 unità (749 unità al 31 dicembre 2011), con un decremento di 75 unità.

NOTA 24 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Diminuiscono, rispetto al 2011, di 21.411 migliaia di euro, sostanzialmente nell'ambito delle svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti:

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	6.804	27.931
Contributi e canoni per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	886	861
Imposte indirette e tasse	476	786
Altri oneri	783	782
Totale	8.949	30.360

La voce svalutazione e oneri connessi alla gestione dei crediti include 210 migliaia di euro di perdite su crediti non coperte da fondo svalutazione crediti e nuovi accantonamenti per 6.594 migliaia di euro.

NOTA 25 – ATTIVITA' REALIZZATE INTERNAMENTE

Al 31 dicembre 2012 si rilevano 1.108 migliaia di euro per attività realizzate internamente su progetti di sviluppo Software, in diminuzione rispetto alle rilevazioni dell'esercizio precedente (1.224 migliaia di euro).

NOTA 26 – AMMORTAMENTI

Diminuiscono, rispetto al 2011, di 2.584 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
Ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita:		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.142	15.946
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.365	18.857
Altre attività immateriali	100	0
(a)	31.607	34.803
Ammortamento delle attività materiali di proprietà:		
Impianti e macchinari	24.728	23.941
Altri beni	844	1.019
(b)	25.572	24.960
Totale	(a+b) 57.179	59.763

La diminuzione è riconducibile sostanzialmente ad una generale riduzione delle consistenze ammortizzabili.

NOTA 27 – PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) DA REALIZZO DI ATTIVITÀ NON CORRENTI

Il saldo negativo diminuisce, rispetto al 2011, di 5.086 migliaia di euro ed è così composto:

<i>(migliaia di euro)</i>		2012	2011
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti:			
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività immateriali e materiali	(a)	14	26
Minusvalenze da realizzo di attività non correnti:			
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività immateriali e materiali	(b)	737	5.835
	Totale	(a-b)	(723)

La minusvalenza rilevata nel 2011 è da attribuire, principalmente, alla dismissione anticipata di capacità trasmissiva in modalità IRU (5,2 milioni di euro).

NOTA 28 – PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI

Nel 2012 si evidenzia un provento netto pari a 66.811 migliaia di euro così composto.

<i>(migliaia di euro)</i>		2012	2011
Proventi da partecipazioni			
Dividendi	(a)	40.987	2.294
- LAN Argentina			25
- MED 1 ltd			1.414
- Telecom Italia S. Marino		944	855
- LAN MED ltd		37.436	
- TI Austria		800	
- TI Belgium		1.000	
- TI Svizzera		807	
Ripristino Fondo svalutazione partecipate	(b)	26.500	53.205
- LAN Bolivia			205
- LAN MED ltd		15.900	53.000
- Telecom Italia Sparkle North America		9.600	
- TMI Telemedia International ltd		1.000	
Esubero Fondo Rischi su Vendita Elettra	(c)		514
	(d)=(a)+(b)+(c)	67.487	56.013
Oneri da partecipazioni			
Minusvalenza sopravvenuta su vendita Elettra		676	
Recesso Consorzio Formazione Internazionale			10
Ripianamento perdite TIS Singapore			4.963
	(e)	676	4.974

La minusvalenza sopravvenuta sulla vendita della controllata Elettra (676 migliaia di euro) riguarda la quota parte di competenza dell'onere fiscale rimborsato all'ex-partecipata Elettra e derivante dall'accertamento con adesione della società al Processo verbale di constatazione redatto dall'Agenzia delle Entrate nel febbraio 2012; la copertura di tali oneri rientrava nelle garanzie fornite all'acquirente negli accordi di vendita della partecipata, ceduta nel settembre 2010.

Maggiori dettagli riguardo alle svalutazioni/rivalutazioni delle partecipate sono riportati nella nota "altre attività non correnti".

NOTA 29 – PROVENTI FINANZIARI

Diminuiscono, rispetto al 2011, di 3.022 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
Altri proventi finanziari:		
Proventi da crediti finanziari iscritti fra le Attività non correnti	11	12
Proventi diversi dai precedenti:		
Interessi attivi su crediti verso Telecom Italia S.p.A.	2.036	1.520
Interessi attivi su crediti commerciali	183	430
Altri interessi attivi	386	484
Altri proventi finanziari	36	53
Utili su cambio	14.356	17.566
Adeguamento al Fair value - Derivati No Hedge	35	
Totale	17.043	20.065

La riduzione è riconducibile, principalmente, ai minori utili da cambio per 3.210 migliaia di euro legata, sostanzialmente, all'andamento del cambio euro/dollaro.

NOTA 30 – ONERI FINANZIARI

Diminuiscono, rispetto al 2011, di 3.212 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011 Restated
Interessi passivi e altri oneri finanziari:		
Interessi passivi verso Telecom Italia S.p.A.		0
Altri interessi passivi	69	0
Commissioni verso Telecom Italia S.p.A.	648	447
Altri oneri finanziari verso altri	994	507
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	813	920
Perdite su cambi	15.979	19.759
Adeguamento al Fair value - Derivati No Hedge		82
Totale	18.503	21.715

La riduzione è riconducibile, principalmente, ai minori oneri da cambio per 3.780 migliaia di euro legata, sostanzialmente, all'andamento del cambio euro/dollaro.

NOTA 31 – IMPOSTE SUL REDDITO

Diminuiscono, rispetto al 2011, di 11.106 migliaia di euro e sono così analizzate:

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
Imposte correnti dell'esercizio	15.277	32.846
Imposte estere diverse dall'imposta sui redditi		252
Maggiori (minori) imposte correnti di esercizi precedenti	(5.191)	(4.471)
Totale imposte correnti	10.086	28.627
Imposte differite	2.401	(5.034)
Totale imposte sul reddito	12.487	23.593

Le imposte correnti accolgono altresì la stima delle imposte di cui all'art. 167 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, con le modifiche ed integrazioni apportate dall'articolo 13 del Decreto Legge 1 Luglio 2009 n. 78 convertito nella Legge 3 agosto 2009 n. 102 (controlled foreign companies).

La riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica, determinata applicando l'aliquota fiscale IRES vigente in Italia, e l'aliquota fiscale effettiva per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 e 2011 è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	2012		2011	
Risultato prima delle imposte	111.471		115.586	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	30.654	27,5%	31.786	27,5%
Costi non deducibili	765	0,7%	1.229	1,1%
Dividendi a conto economico	(10.708)	-9,6%	(600)	-0,5%
Svalutazioni (Rivalutazioni) di partecipazioni	(7.288)	-6,5%	(13.267)	-11,5%
Altre variazioni in diminuzione	(667)	-0,6%		0,0%
Altre differenze nette	(4.472)	-4,0%	(2.550)	-2,2%
IRAP e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	4.202	3,8%	6.994	6,1%
Totale imposte effettive a conto economico	12.487	11,2%	23.592	20,4%

NOTA 32 – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Rispetto al 2011 si evidenzia che dal 1° Febbraio 2011 Etecsa, Correlata per il tramite di Telecom Italia, è uscita dal Gruppo.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

Le operazioni con parti correlate sono state di norma regolate a condizioni di mercato, inoltre la loro realizzazione è soggetta a una procedura interna, che ne definisce termini e modalità di verifica e monitoraggio.

Gli effetti sulle singole voci del conto economico per l'esercizio 2012 e 2011 sono riportati di seguito:

VOCI DI CONTO ECONOMICO 2012 <i>(migliaia di euro)</i>	Totale	Parti correlate						Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
		Telecom Italia S.p.A.	Società controllate e collegate	Società controllate, collegate, controllate di collegate e a controllo congiunto per il tramite di Telecom Italia S.p.A.	Altre parti correlate (*)	Fondi Pensione	Dirigenti con Respons. Strategiche		
Ricavi	1.200.630	352.284	117.419	18.888	40.071			528.662	44,0
Altri proventi	15.600	1.055	1.800	-	136			2.991	19,2
Acquisti di materie e servizi	1.049.811	59.518	155.083	29.337	28.781			272.719	26,0
Costi del personale	54.557	1.035	35	-		1.630	353	3.053	5,6
Altri costi operativi	8.950	21			1.069			1.048	-11,7
Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	723		3					3	0,4
Proventi (oneri) da partecipazioni	66.812		67.487					67.487	101,0
Proventi finanziari	17.043	2.036	-	-				2.036	11,9
Oneri finanziari	18.503	648						648	3,5

(*) Altre parti correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche in Telecom Italia S.p.A. e in Telecom Italia Sparkle S.p.A.

VOCI DI CONTO ECONOMICO 2011 <i>(migliaia di euro)</i>	Totale Restated	Parti correlate						Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
		Telecom Italia S.p.A.	Società controllate e collegate	Società controllate, collegate, controllate di collegate e a controllo congiunto per il tramite di Telecom Italia S.p.A.	Altre parti correlate (*)	Fondi Pensione	Dirigenti con Respons. Strategiche		
Ricavi	1.230.149	384.366	109.028	13.765	45.387			552.546	44,9
Altri proventi	9.103	2.301	1.438	503	1.121			5.363	58,9
Acquisti di materie e servizi	1.018.637	70.229	166.717	27.820	40.507			305.273	30,0
Costi del personale	59.712	568	32	189		1.545	382	2.716	4,5
Altri costi operativi	30.360	193			1.197			1.390	4,6
Proventi (oneri) da partecipazioni	51.039		51.050					51.050	100,0
Proventi finanziari	20.065	1.520	-	471				1.991	9,9
Oneri finanziari	21.715	427						427	2,0

(*) Altre parti correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche in Telecom Italia S.p.A. e in Telecom Italia Sparkle S.p.A.

Gli effetti sulle singole voci della situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 sono riportati di seguito:

VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	Totale	Parti correlate						Incidenza % sulla voce di bilancio
		Telecom Italia S.p.A.	Società controllate e collegate	Società controllate, collegate, controllate di collegate e a controllo congiunto per il tramite di Telecom Italia S.p.A.	Altre parti correlate (*)	Fondi Pensione	Totale parti correlate	
AL 31.12.2012 (migliaia di euro)								
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(1.009)						0	0,0
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(141.062)	140.739					140.739	-99,8
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(65.779)	61.674					61.674	-93,8
Passività finanziarie non correnti	34						0	0,0
Passività finanziarie correnti	8	1					1	12,5
Totale indebitamento finanziario netto	(207.808)	202.414	0	0	0	0	202.414	-97,4
ALTRE PARTITE PATRIMONIALI								
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	247.843	120.926	13.956	2.031	6.605		143.518	57,9
Debiti vari e altre passività non correnti	104.322	576	46.102	12.795	2.168		61.641	59,1
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	376.821	24.898	34.759	12.623	6.342	451	79.073	21,0

(*) Altre parti correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche in Telecom Italia S.p.A. e in Telecom Italia Sparkle S.p.A.

VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	Totale	Parti correlate						Incidenza % sulla voce di bilancio
		Telecom Italia S.p.A.	Società controllate e collegate	Società controllate, collegate, controllate di collegate e a controllo congiunto per il tramite di Telecom Italia S.p.A.	Altre parti correlate (*)	Fondi Pensione	Totale parti correlate	
AL 31.12.2011 (migliaia di euro)								
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(948)						0	0,0
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(142.710)	(142.468)					(142.468)	99,8
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(114.866)	(109.266)					(109.266)	95,1
Passività finanziarie non correnti	34						0	0,0
Passività finanziarie correnti	353						0	0,0
Totale indebitamento finanziario netto	(258.137)	(251.734)	0	0	0	0	(251.734)	97,5
ALTRE PARTITE PATRIMONIALI								
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	245.527	100.667	13.813	1.435	4.102		120.017	48,9
Debiti vari e altre passività non correnti	103.804		46.486	14.580	2.931		63.997	61,7
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	425.698	28.547	36.198	13.051	3.911	516	82.223	19,3

(*) Altre parti correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche in Telecom Italia S.p.A. e in Telecom Italia Sparkle S.p.A.

Gli effetti sulle singole voci di rendiconto finanziario per l'esercizio 2012 e 2011 sono riportati di seguito:

VOCI DI RENDICONTO FINANZIARIO - 2012 (migliaia di euro)	Totale	Parti correlate						Incidenza % sulla voce di bilancio
		Telecom Italia S.p.A.	Società controllate e collegate	Società controllate, collegate, controllate di collegate e a controllo congiunto per il tramite di Telecom Italia S.p.A.	Altre parti correlate (*)	Fondi Pensione	Totale parti correlate	
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	25.223	503	716	3.246	0	4.465	17,7	
Vendita di attività materiali e immateriali e altre attività non correnti per competenza	573		82			82	14,3	
Dividendi pagati	94.000	94.000				94.000	100,0	

(*) Altre parti correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche in Telecom Italia S.p.A. e in Telecom Italia Sparkle S.p.A.

VOCI DI RENDICONTO FINANZIARIO 2011 (migliaia di euro)	Totale	Parti correlate						Incidenza % sulla voce di bilancio
		Telecom Italia S.p.A.	Società controllate e collegate	Società controllate, collegate, controllate di collegate e a controllo congiunto per il tramite di Telecom Italia S.p.A.	Altre parti correlate (*)	Fondi Pensione	Totale parti correlate	
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	28.185	270	1.792	4.527	0	6.589	23,4	
Vendita di attività materiali e immateriali e altre attività non correnti per competenza	94		71			71	75,5	
Dividendi pagati	250.000	250.000				250.000	100,0	

(*) Altre parti correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche in Telecom Italia S.p.A. e in Telecom Italia Sparkle S.p.A.

VOCI DI CONTO ECONOMICO <i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
RICAVI	352.284	384.366	Servizi di telecomunicazioni, fonia, trasmissione dati e affitto circuiti.
ALTRI PROVENTI	1.055	2.301	Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizi.
ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI	59.518	70.229	Servizi di fonia e trasmissione dati, servizi inerenti l'interconnessione tra le reti di telecomunicazioni di Telecom Italia Sparkle e Telecom Italia con particolare riferimento agli accessi e al traffico internazionale, cessione di infrastrutture e fornitura e sviluppo di software specifico ad uso interno.
COSTI DEL PERSONALE	1.035	568	Costi per personale non dipendente e riaddebiti benefits
ALTRI COSTI OPERATIVI	21	193	nel 2011 include perdite su crediti eccedenti il fondo svalutazione crediti
PROVENTI FINANZIARI	2.036	1.520	Interessi attivi per rapporti di conto corrente e deposito.
ONERI FINANZIARI	648	427	Interessi e commissioni per rapporti di conto corrente e riaddebiti di commissioni finanziarie.
VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA <i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	140.739	142.468	Crediti per rapporti di deposito oltre 90 gg
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	61.674	109.266	Crediti per rapporti di conto corrente e deposito entro 90gg.
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	1		
ALTRE PARTITE PATRIMONIALI			
CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	120.926	100.667	Servizi di telecomunicazioni e interconnessione, servizi di fonia, trasmissione dati e affitto circuiti internazionali. Crediti per sequestro cautelativo. Nel 2012 crediti per consolidato fiscale
DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	576		Debito per consolidato fiscale
DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	24.898	28.547	Servizi di fonia e trasmissione dati, servizi inerenti l'interconnessione tra le reti di telecomunicazioni di Telecom Italia Sparkle e Telecom Italia con particolare riferimento agli accessi e al traffico internazionale, cessione di infrastrutture e fornitura e sviluppo di software specifico ad uso interno. Debiti IVA di Gruppo
VOCI DI RENDICONTO FINANZIARIO <i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
ACQUISTI DI ATTIVITA' IMMATERIALI E MATERIALI PER COMPETENZA	503	270	Acquisizione software e apparati radiomobili.
DIVIDENDI PAGATI	94.000	250.000	

RAPPORTI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

VOCI DI CONTO ECONOMICO <i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
RICAVI			
Gruppo LAN MED Ltd	23.480	20.234	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti.
Telecom Italia San Marino SpA	2.165	3.476	Servizi di telecomunicazioni, fonia, trasmissione dati e affitto circuiti.
Telecom Italia Sparkle France SaS	1.823	2.398	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti.
Telecom Italia Sparkle of North America Inc.	64.711	62.260	Servizi di telecomunicazioni, fonia, trasmissione dati e affitto circuiti.
Telecom Italia Sparkle Singapore Pte Ltd	24.076	19.460	Servizi di telecomunicazioni, fonia, trasmissione dati e affitto circuiti.
Altre minori	1.164	1.200	
Totale ricavi	117.419	109.028	
ALTRI PROVENTI			
Gruppo LAN MED Ltd	676	546	Riaddebito Costi del Personale
Telecom Italia San Marino SpA	578	334	Riaddebito Costi del Personale
Altre minori	546	558	
Totale altri proventi	1.800	1.438	
ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI			
Gruppo LAN MED Ltd	7.179	6.937	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti.
Telecom Italia San Marino SpA	21.821	40.778	Servizi di telecomunicazioni, fonia, trasmissione dati e affitto circuiti.
Telecom Italia Sparkle of North America Inc.	41.623	38.728	Servizi di telecomunicazioni, fonia, trasmissione dati e affitto circuiti.
Telecom Italia Sparkle Singapore Pte Ltd	24.342	15.517	Servizi di telecomunicazioni, fonia, trasmissione dati e affitto circuiti.
Telecom Italia Austria GmbH	2.130	2.178	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti. Prestazioni commerciali.
TI Belgium SPRL-BVBA	2.031	2.524	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti.
TI Germany GmbH	12.451	13.000	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti. Prestazioni commerciali.
Telecom Italia Netherlands BV	4.291	3.941	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti.
Telecom Italia Spain Srl	4.054	4.659	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti. Prestazioni commerciali.
TI Switzerland GmbH	2.089	2.157	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti.
TMI Telemedia International ltd	8.591	10.416	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti. Prestazioni commerciali.
TIS France Sas	22.880	24.799	Servizi di telecomunicazioni, trasmissione dati e affitto circuiti. Prestazioni commerciali.
Altre minori	1.601	1.083	
Totale acquisti di materie e servizi	155.083	166.717	
COSTI DEL PERSONALE	35	32	Costi per il personale distaccato
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE DA REALIZZO DI ATTIVITA' NON CORRENTI	3		
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZ.	67.487	51.050	Dettaglio nella nota "Proventi/Oneri da Partecipazioni"

VOCI DI RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	2012	2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
Gruppo LAN MED Ltd		765	Acquisizione capacità IRU
TIS France Sas		607	Trasferimento impianti
Telecom Italia San Marino SpA	600		acquisizione portafoglio clienti
Altre minori	116	420	
ACQUISTI DI ATTIVITA' IMMATERIALI E MATERIALI PER COMPETENZA	716	1.792	nel 2012 include acquisizione portafoglio clienti da TI S.Marino (600 migliaia di euro)
VENDITA DI ATTIVITA' IMMATERIALI E MATERIALI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	82	71	

RAPPORTI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLATE DI COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO PER IL TRAMITE DI TELECOM ITALIA S.p.A.

VOCI DI CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	2012	2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
RICAVI			
ETECSA		178	Servizi di telecomunicazioni internazionali. Per il 2011 il dato è relativo al solo mese di gennaio
Gruppo Telecom Argentina	6.298	5.013	Servizi di telecomunicazioni internazionali e fornitura di capacità trasmissiva IRU.
Gruppo Tim Participacoes	12.543	8.574	Servizi di telecomunicazioni internazionali.
Altre minori	47	0	
Totale ricavi	18.888	13.765	
ALTRI PROVENTI	0	503	
ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI			
ETECSA		5.355	Servizi di telecomunicazioni internazionali. Per il 2011 il dato è relativo al solo mese di gennaio
Gruppo Italtel	1.331	1.015	Contratti di manutenzione e assistenza per apparati di commutazione.
Gruppo Telecom Argentina	2.143	1.664	Servizi di telecomunicazioni internazionali.
Telenergia S.r.l.	5.361	4.516	Servizi energetici.
Gruppo Tim Participacoes	20.268	14.844	Servizi di telecomunicazioni internazionali.
Altre minori	234	426	
Totale acquisti di materie e servizi	29.337	27.820	
COSTI DEL PERSONALE		189	Costi per il personale distaccato
PROVENTI FINANZIARI		471	Interessi attivi per rapporti di conto corrente e deposito da TI Finance

VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA <i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI			
Gruppo Telecom Argentina	2.232	896	Servizi di telecomunicazioni internazionali e fornitura di capacità trasmissiva IRU.
Gruppo Tim Participacoes	-214	-180	Servizi di telecomunicazioni internazionali.
Altre minori	13	719	
Totale crediti commerciali, vari e altre attività correnti	2.031	1.435	
DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI			
Gruppo Telecom Argentina	12.795	14.580	Quota a medio/lungo termine del risconto passivo relativo alla capacità trasmissiva "IRU".
Totale debiti vari e altre passività non correnti	12.795	14.580	
DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI			
ETECSA			Servizi di telecomunicazioni internazionali.
Gruppo Italtel	1.477	1.998	Contratti di manutenzione e assistenza per apparati di commutazione.
Gruppo Telecom Argentina	1.783	1.778	Quota a breve termine del risconto passivo relativo alla capacità trasmissiva "IRU".
Telenergia S.r.l.	1.222	1.232	Servizi energetici.
Gruppo Tim Participacoes	7.576	7.285	Servizi di telecomunicazioni internazionali.
Altre minori	565	758	
Totale debiti commerciali, vari e altre passività correnti	12.623	13.051	
VOCI DI RENDICONTO FINANZIARIO <i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
ACQUISTI DI ATTIVITA' IMMATERIALI E MATERIALI PER COMPETENZA	3.246	4.527	Acquisto di software e impianti da Telecom Italia Information Technology (ex SSC) e da Italtel

RAPPORTI VERSO ALTRE PARTI CORRELATE

(per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche in Telecom Italia S.p.A. e in Telecom Italia Sparkle S.p.A.)

VOCI DI CONTO ECONOMICO <i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
RICAVI			
Gruppo Telefonica	40.069	45.385	Servizi di telecomunicazioni internazionali.
Altre minori	2	2	
Totale ricavi	40.071	45.387	
ALTRI PROVENTI			
Gruppo Generali		1.121	Rimborsi assicurativi
Gruppo China Unicom	136		Sopravvenienze attive
Totale altri proventi	136	1.121	
ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI			
Gruppo Telefonica	28.769	40.498	Servizi di telecomunicazioni internazionali.
Altre minori	12	9	
Totale acquisti di materie e servizi	28.781	40.507	
ALTRI COSTI OPERATIVI			
Gruppo China Unicom	-1.069	1.148	Nel 2011 include Accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti. Nel 2012 proventizzazione del fondo svalutazione crediti
Altre minori		49	
Totale altri costi operativi	-1.069	1.197	

VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA <i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI			
Gruppo China Unicom	6		Servizi di telecomunicazioni internazionali
Gruppo Telefonica	6.594	4.098	Servizi di interconnessione e fornitura di capacità trasmissiva "IRU"
Altre minori	5	4	
Totale crediti commerciali, vari e altre attività correnti	6.605	4.102	
DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	2.168	2.931	Quota a medio/lungo termine del risconto passivo relativo alla capacità trasmissiva "IRU" fornita al gruppo Telefonica.
DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI			
Gruppo Telefonica	4.865	3.911	Servizi di telecomunicazioni internazionali e quota a breve del risconto passivo relativo alla capacità trasmissiva "IRU".
Gruppo Intesa-San Paolo	1.477		Partite connesse alla cessione di debiti commerciali da parte dei fornitori.
Totale debiti commerciali, vari e altre passività correnti	6.342	3.911	

RAPPORTI VERSO FONDI PENSIONE

VOCI DI CONTO ECONOMICO <i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
COSTI DEL PERSONALE			Contribuzione ai fondi pensione.
Fontedir	431	454	
Telemaco	1.199	1.061	
Altri fondi italiani ed esteri		30	
Totale costi del personale	1.630	1.545	

VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA <i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2011	TIPOLOGIA CONTRATTI
Fontedir	141	147	
Telemaco	310	366	
Altri fondi italiani ed esteri		3	
DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	451	516	Debiti relativi alla contribuzione ai fondi pensione ancora da versare.

COMPENSI A DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE DELL'IMPRESA

I dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa, ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia Sparkle sono individuati nei consiglieri di amministrazione con incarichi operativi, ovvero il Presidente e l'Amministratore Delegato.

In particolare:

Valerio Cavallo	Presidente dal 13 Luglio 2010
Paolo Ferrari	Amministratore Delegato dal 13 Luglio 2010 al 30 Dicembre 2011
Riccardo Delleani	Amministratore Delegato dal 30 Dicembre 2011

I compensi contabilizzati per competenza, destinati da Telecom Italia Sparkle ai dirigenti con Responsabilità Strategiche dell'impresa sono stati pari, nell'esercizio 2012, a 959 Migliaia di euro (739 migliaia di euro nel 2011) suddivisi come segue.

<i>(migliaia di euro)</i>	2012	2011
Compensi a breve termine	316	364
Compensi a lungo termine	32	15
Pagamenti in Azioni TI	6	2
Compensi direttamente erogati	353	382
Compensi erogati alla Controllante Telecom Italia	606	358
Compensi Totali	959	739

NOTA 33 – ALTRE INFORMAZIONI

● ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Controllante Telecom Italia, che esercita l'attività di direzione e coordinamento su TI Sparkle.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Telecom Italia S.p.A. (Controllante) al 31 Dicembre 2011, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso

a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TELECOM ITALIA S.p.A		Piazza degli Affari, 2 - 20123 MILANO
DATI ESSENZIALI (migliaia di Euro)		<u>31/12/2011</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA</u>		
Attività immateriali		39.492.330
Attività materiali		10.817.005
Altre attività non correnti		13.734.133
Totale attività non correnti		<u>64.043.468</u>
Attività correnti		8.109.831
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-
TOTALE ATTIVITA'		<u><u>72.153.299</u></u>
PATRIMONIO NETTO		20.536.920
<i>Capitale</i>	10.672.908	
<i>Riserve</i>	6.936.440	
<i>Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio</i>	<u>2.927.572</u>	
Passività finanziarie non correnti		34.941.183
Fondi relativi al personale		741.117
Fondo imposte differite		800
Fondi per rischi e oneri		467.984
Debiti vari e altre passività non correnti		584.707
Totale passività non correnti		<u>36.735.791</u>
Passività correnti		<u>14.880.588</u>
TOTALE PASSIVITA'		<u>51.616.379</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		<u><u>72.153.299</u></u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
Ricavi		18.044.995
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		9.000.387
Risultato operativo (EBIT)		(181.615)
Proventi/(oneri) da partecipazioni		(147.672)
Proventi finanziari		2.537.918
Oneri finanziari		(4.586.882)
Utile prima delle imposte		(2.378.251)
Imposte sul reddito		(1.193.006)
Utile dell'esercizio		(3.571.257)

- **Ricerca e sviluppo**

Nel 2012 la società ha capitalizzato nuovi costi di ricerca e sviluppo, che si riferiscono essenzialmente a costi del personale dedicato e ai costi esterni, per 11.192 migliaia di euro (12.074 migliaia di euro nel 2011), mentre l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati è stato pari a 8.351 migliaia di euro (9.879 migliaia di euro nel 2011).

- **Locazioni Operative Passive**

Sono sostanzialmente rappresentati da contratti di locazione di immobili con la controllante Telecom Italia con durata pari a 6 anni; al 31 dicembre 2012 l'ammontare dei canoni ancora dovuti per i contratti non annullabili è il seguente:

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011
Entro l'esercizio successivo	5.921	7.420
Dal 2° al 5° esercizio	12.092	20.756
Oltre	35	-
Totale	18.048	28.176

- **Compensi Amministratori e Sindaci**

I compensi complessivamente spettanti per l'esercizio 2012 agli Amministratori e ai Sindaci di Telecom Italia Sparkle S.p.A., per lo svolgimento di tali funzioni, ammontano a 757 migliaia di euro per gli Amministratori e a 140 migliaia di euro per i Sindaci.

Gli amministratori non detengono azioni nella società, né in quelle Controllate.

NOTA 34 – EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2012

Operazione di scissione

Nell'ambito del piano di razionalizzazione del perimetro delle attività di Telecom Italia Sparkle, si sta avviando l'operazione di scissione dei seguenti rami d'azienda:

- “Network Operations”, che assicura nell'ambito delle attività di rete il delivery, l'esercizio e la gestione dei servizi e dell'assistenza tecnica alla clientela nonché la gestione delle reti dipartimentali (WAN/DCN) e dei sistemi di network & service management insieme alle attività di presidio delle relazioni con l'Autorità Giudiziaria e la realizzazione delle relative prestazioni per i servizi internazionali (di seguito complessivamente anche il “Ramo d'Azienda Network Operations”) che vedrà come società Beneficiaria la controllante Telecom Italia SpA.;
- “IT Development and Operations”, che assicura la definizione dell'architettura, la progettazione e lo sviluppo dei sistemi a supporto del business e dei sistemi OSS di competenza, nonché la gestione operativa delle piattaforme applicative e dei sistemi infrastrutturali IT che vedrà come Beneficiaria la società Telecom Italia Information Technology, controllata dalla controllante Telecom Italia SpA.

L'operazione consentirà alla società Scindenda Telecom Italia Sparkle di efficientare la propria struttura dei costi e di perseguire la progressiva focalizzazione sulle attività di network development e su quelle a valore aggiunto per il business.

Per il Consiglio di Amministrazione

Riccardo Delleani